



**Istituto
Farlottine
Bologna**

Società Cooperativa Sociale



BILANCIO SOCIALE 2021/22



Indice

Pag.

Premessa: Lettera agli Stakeholder 4

PARTE PRIMA

Capitolo 1 Principi di redazione e divulgazione del presente bilancio sociale 6

1.1 Metodologia 6

1.2 Modalità di comunicazione 6

1.3 Riferimenti normativi 7

1.4 Ambito e periodo di competenza 7

1.5 Approvazione 7

1.6 Rinvio 7

PARTE SECONDA

Capitolo 2 Identità aziendale e contesto 8

2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale 8

2.2 Storia, Cultura, Evoluzione 9

2.3 Valori di riferimento 11

2.4 Missione aziendale 13

2.5 Composizione base sociale 14

2.6 Territorio di riferimento 15

Capitolo 3 Governo e organizzazione 20

3.1 Tipologia e struttura di governo aziendale 20

3.2 Struttura di governo del settore scolastico 21

3.3 Struttura organizzativa 21

3.4 Organo di controllo 24

Capitolo 4 Politiche e strategie 25

PARTE TERZA

Capitolo 5 Relazione sociale. Aspetti economici. Risultati 26

5.1 I nostri Portatori di interessi 26

5.2 Attività svolte e risultati raggiunti in relazione alle attese dei principali portatori d'interesse. Aspetti quantitativi e qualitativi 36

5.2.1 L'attività pre-scolastica e scolastica: settori d'intervento e consistenza dei frequentanti. Risultati della didattica 36

5.2.2 L'attività di sostegno alla famiglia: linee di intervento, informazioni di dettaglio, dimensione quantitativa 41

5.2.3 Interventi a favore della crescita professionale di soci e lavoratori 46

5.2.4 L'attività di aiuto e sostegno a favore di persone in situazione di difficoltà economica 49



5.3	La dimensione economica delle attività svolte	50
5.3.1	Produzione e distribuzione del valore aggiunto	50
5.3.2	Rappresentare la ricchezza economica creata e destinata da "Istituto Farlottine" con una accezione più ampia	53
	- Quanta ricchezza economica crea "Istituto Farlottine"?	56
	- La ricchezza economica prodotta da "Istituto Farlottine": che ne abbiamo fatto?	59
5.4	Altri dati economici	62
Capitolo 6 Altre informazioni		63
6.1	Indicazioni su contenziosi/controversie	63
6.2	Valutazione degli amministratori su eventuali rischi e criticità	63
6.3	Fatti intervenuti dopo la conclusione dell'anno di bilancio	63
Capitolo 7 Rendicontazione ambientale. Cenni		64
PARTE QUARTA		
	Prospettive future	66



PREMESSA

Lettera agli Stakeholder

*Non aspettare di finire l'università,
di innamorarti,
di trovare lavoro,
di sposarti,
di avere figli,
di vederli sistemati,
di perdere quei dieci chili,
che arrivi il venerdì sera o la domenica mattina,
la primavera,
l'estate,
l'autunno o l'inverno.
Non c'è momento migliore di questo per essere felice.
La felicità è un percorso, non una destinazione. Lavora come se non avessi bisogno di denaro,
ama come se non ti avessero mai ferito e balla, come se non ti vedesse nessuno.
Ricordati che la pelle avvizzisce,
i capelli diventano bianchi e i giorni diventano anni.
Ma l'importante non cambia: la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è il piumino che tira via qualsiasi ragnatela.
Dietro ogni traguardo c'è una nuova partenza. Dietro ogni risultato c'è un'altra sfida.
Finché sei vivo, sentiti vivo.
Vai avanti, anche quando tutti si aspettano che lasci perdere.
(Madre Teresa di Calcutta).*

È bello presentare il bilancio sociale della nostra cooperativa premettendo queste splendide parole di Santa Teresa di Calcutta (1910 – 1997), perché riflettono molto profondamente lo scopo del nostro operare e, forse, rileggendole, il nostro personale si sentirà un pochino più alleviato dalle fatiche quotidiane.

Ogni giorno, infatti, cerchiamo di svolgere un servizio educativo che non ci deve fare aspettare qualcosa nell'immediato, anche se potrebbe essere qualcosa di importante, ma che ci fa comunque andare avanti, pur se spesso, purtroppo, qualcuno è pronto ad aspettare che lasciamo perdere per stanchezza o mancanza di motivazione.

È questo che caratterizza l'operare di una cooperativa sociale: lavorare molto, con intensità ed entusiasmo e, poi, attendere che, nel tempo, i valori fondanti producano buone cose nel territorio e arrechino benefici alle persone che lo abitano e lo vivono.

Seminare e poi raccogliere, oppure, più propriamente, lasciare che siano coloro che verranno dopo di noi a raccogliere. Ciò che conta, infatti, è seminare bene e coltivare, con cura, le ricchezze della natura umana perché poi divengano mature.

È questo il sano principio educativo che cerchiamo di perseguire, anche perché i bambini che educiamo oggi porteranno sempre con loro ciò che hanno appreso presso il nostro Istituto e saranno anche in grado di comunicarlo a tanti altri e in altri territori.

La comunità che ora sta intorno a noi beneficia di tutto questo, non solo per la ricchezza economica che l'Istituto crea (facciamo lavorare molte persone), ma anche per come poi siamo in grado di impiegare questa ricchezza (facciamo risparmiare tanti costi a molte famiglie).



Leggiamo, quindi, con attenzione ed entusiasmo i numeri e le tabelle che fanno parte di questo bilancio sociale e impariamo a comprendere che la cooperazione non è il semplice risultato di due o più fattori, ma produce, sempre e comunque, un valore aggiunto che sfugge ai bilanci d'esercizio (quelli che riportano solo numeri), ma che, invece, un bilancio sociale, sa cogliere e mettere in evidenza.

Insomma, a dispetto di qualsiasi insegnamento di aritmetica, nel sociale, il risultato di $2 + 2$ non è mai 4, ma 4 più qualcosa di molto importante che, spesso, diventa anche 8.

Grazie di cuore a tutte/i coloro che hanno permesso, grazie al loro insostituibile lavoro, di farci presentare, con grande soddisfazione, questo bilancio sociale.

Chi opera nell'Istituto è il vero il piumino che tira via qualsiasi ragnatela.

Conserviamoli così e continuiamo.

Il presidente del
Consiglio di Amministrazione

Andrea Salomoni



PARTE PRIMA

CAPITOLO 1

PRINCIPI DI REDAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE

1.1 Metodologia

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholders theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, alle aspettative dei quali la medesima è tenuta a dare delle risposte.

Questo bilancio è indirettamente il frutto del lavoro di tutti coloro che sono impegnati nella nostra cooperativa e cerca di fornire una visione quanto più ampia possibile del significato del nostro impegno e di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il cammino percorso e i risultati raggiunti insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori di fondo condivisi da tutti noi e dai principali portatori di interessi verso l'attività di Istituto Farlottine (di seguito in questo bilancio anche "Istituto" o "Farlottine").

In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Si precisa infine che il procedimento seguito per determinare i contenuti di questo bilancio è stato basato sul rilevare, analizzare e classificare le informazioni recepite nel bilancio stesso nel rispetto dei principi richiamati nel paragrafo 5 delle "Linee guida", adottate con Decreto Ministro Lavoro e Politiche sociali 4/7/2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore».

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ Assemblea dei soci
- ✓ Comunicazione istituzionale
- ✓ Pubblicazione sul sito internet.



1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto nel rispetto del già menzionato D.M. 4/7/2019, ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) 2001 - tenendo conto, quando ritenuto opportuno, degli aggiornamenti del 2013 - sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

1.4 Ambito e periodo di competenza.

Il presente bilancio sociale è integralmente ed esclusivamente riferito all'anno scolastico e gestionale 1/9/2021-31/8/2022 e dà conto di tutte le attività svolte da Istituto Farlottine Scs.

Si precisa che non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

1.5 Approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci dell'23 maggio 2023 che ne ha deliberato l'approvazione e la pubblicazione.

1.6 Rinvio

Per tutto quanto non precisato in questo documento si rinvia a quanto enunciato nel bilancio d'esercizio al 31/8/2022, redatto ed approvato secondo le norme civilistiche in materia.



PARTE SECONDA
CAPITOLO 2
IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/8/2022

Denominazione	<i>ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>									
Abbreviazione	<i>Farlottine</i>									
Indirizzo sede legale	<i>VIA DELLA BATTAGLIA 10 40141 BOLOGNA</i>									
Indirizzo altre sedi secondarie / operative	<i>Via Toscana 148 40141 BOLOGNA Via Berengario da Carpi 8 40141 BOLOGNA</i>									
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa sociale - S.r.l.</i>									
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna									
Tipologia	<i>Coop. A</i>									
Data di costituzione	<i>16/12/2010</i>									
Codice fiscale	<i>03081671202</i>									
P. iva	<i>03081671202</i>									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A210218</i>									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>949</i>									
Tel.	<i>051470331</i>									
Fax	<i>051477826</i>									
Sito internet	www.farlottine.it									
Email	segreteria@farlottine.it									
PEC	farlottine@legalmail.it									
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore e delle altre norme in materia	<i>Impresa sociale</i>									
Appartenenza a reti associative e relativa decorrenza	<table border="1"><tr><td><i>FISM</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>Confcooperative</i></td><td><i>2012</i></td></tr><tr><td><i>FOE</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>AGIDAE</i></td><td><i>2011</i></td></tr></table>		<i>FISM</i>	<i>2011</i>	<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>	<i>FOE</i>	<i>2011</i>	<i>AGIDAE</i>	<i>2011</i>
<i>FISM</i>	<i>2011</i>									
<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>									
<i>FOE</i>	<i>2011</i>									
<i>AGIDAE</i>	<i>2011</i>									



Partecipazioni e quote		Valore nominale
	Banca di Credito Cooperativo Felsinea	€ 3.012,00
Codici ATECO	85.10.00 85.20.00 85.59.90	

2.2 Storia, Cultura, Evoluzione

La fondatrice dell'Istituto Farlottine, intesa come istituzione al servizio del bene dei più piccoli, è Assunta Viscardi, laica domenicana, maestra e scrittrice, nata a Bologna nel 1890 e morta nel 1947.

Assunta ha sempre fatto la maestra, ha amato i bambini e i poveri più di se stessa, ha scritto molti libri e ha promosso diverse iniziative a favore dei bimbi più bisognosi e delle persone povere della città.

È lei che ha dato vita all'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza, l'ente ecclesiastico che ancor oggi è proprietario dell'Istituto Farlottine. Si è adoperata senza posa perché, diceva, è bene che ogni bambino «abbia la sua speciale carezza, uno speciale senso di protezione, di cura, di affetto, come se fosse unico».

Lo scopo di Assunta, infatti, era quello di «educare alla bellezza» perché, diceva, «far sentire, capire, apprezzare la bellezza è mettere basi di felicità e di bontà».

Ai tempi di Assunta c'erano tante povertà: erano miserie ben riconoscibili perché riguardavano i beni materiali e la scarsità di istruzione. Oggi i bisogni sono più nascosti e per certi aspetti ancor più temibili di quelli di un tempo. Oggi è l'intera famiglia che si trova in difficoltà e i bambini sono forse coloro che pagano il prezzo più alto di questo stato di disorientamento e incertezza.

L'azione educativa svolta da Istituto Farlottine, come è andata evolvendosi in epoca più recente, quindi intende sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo. Oggi le povertà sono soprattutto spirituali e affettive. Sono meno visibili di quelle dell'indigenza materiale, ma sono più gravi, perché intaccano non il corpo ma lo spirito.

La storia dell'Istituto Farlottine

Assunta Viscardi nel 1944 riuscì ad aprire una casa per i bambini maschi (il "Nido di Farlotti" a Colunga), e a mettere le basi per l'apertura anche di una casa per le bambine, appunto le "Farlottine", che è però stata inaugurata solo nel 1950 da Valentina Turchi,



succeduta ad Assunta, morta nel 1947. Praticamente il "Nido di Farlotti" e quello delle "Farlottine" erano due "asili" per bambini e bambine in particolari necessità materiali e sociali.

Il nome "Farlotti" deriva da una poesia di Giovanni Pascoli, "Il nido di farlotti", piccoli uccellini indifesi, e rende bene con un'immagine l'intento che stava nel cuore di Assunta: quello di dare accoglienza e protezione ai piccoli più bisognosi di attenzioni e premure.

Nel corso degli anni il Nido di Farlotti si è unito a quello di Farlottine, diventando un unico istituto finalizzato all'educazione dei fanciulli.

Le Sorelle dell'Immacolata hanno condotto l'Istituto Farlottine con amore e dedizione dalla sua apertura fino al 2000, anno in cui, per mancanza di vocazioni, la Congregazione ritenne di non poter proseguire più l'opera educativa.

Una nuova giovinezza

Nell'anno 2001 ha iniziato a risvegliarsi intorno alla figura di Assunta Viscardi un nuovo interesse, come se la Provvidenza volesse fare in modo che la carità, che aveva così abbondantemente caratterizzato la vita di Assunta, continuasse a portare frutto anche ai nostri giorni.

È nata così una piccola Comunità di persone che, affascinate dall'ideale domenicano dell'amore nella verità e dal modo con il quale Assunta Viscardi lo aveva declinato a favore dei bambini, anche i più piccoli, ha iniziato a curare il progetto educativo della scuola e a formare pian piano un corpo docente, non solo preparato professionalmente, ma anche appassionato e coinvolto nella realizzazione di un percorso che riserva una cura particolare all'istruzione, affinché sia valida via di buona educazione e di autentica libertà. La formazione del corpo docente è il vero punto nodale di questo peculiare modo di "far scuola" e si avvale proficuamente del pensiero di San Tommaso d'Aquino, grande cantore della bellezza della natura umana.

L'Opera di San Domenico, dal canto suo, ha dato un indispensabile sostegno alla piccola Comunità che, con la propria presenza e il proprio impegno, dava alimento all'attività educativa e, contestualmente, ha intrapreso ampi lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile.

Da quella piccola Comunità intitolata alla Madonna della Tenerezza, a "Maria Glicofilusa", è nata l'omonima Associazione, che ha ottenuto dall'Arcivescovo Card. Carlo Caffarra il riconoscimento a Ente Ecclesiastico nel 2008.

L'Associazione Maria Glicofilusa, che fa parte della Famiglia Domenicana, continua oggi ad animare l'intera comunità educante e, oltre ai soci professi, cioè a coloro che fanno di questa appartenenza una scelta di vita, accoglie anche soci ordinari, cioè persone che intendono mettere qualcosa di sé a servizio del bene dei bambini e della famiglia.



2.3 Valori di riferimento

Istituto Farlottine è anzitutto una struttura scolastica ed educativa, per bambini e ragazzi da 1 a 14 anni, **di orientamento cattolico**. Crediamo dunque in una azione educativa che parta dalla persona concepita come immagine di Dio: ogni bambino, ogni ragazzo, proprio perché è un valore inestimabile, ha il diritto non solo di essere **istruito**, ma anche di essere **educato**, cioè **coltivato in tutte le sue potenzialità, sia fisiche che spirituali**.

Siamo anche convinti che la scuola non debba preoccuparsi solo della mente, **ma anche del cuore** dei bambini, formandoli al senso della **famiglia** e al valore dell'**amicizia**, aiutandoli ad essere **desiderosi di conoscenza, "amanti del bene, volenterosi di riparare e pronti al perdono"** (*Assunta Viscardi*).

L'ispirazione fondamentale

L'Istituto Farlottine si ispira ai **valori di verità, libertà, amicizia, gratuità e perdono**. Questi valori, che promanano direttamente dalle esigenze costitutive della natura umana, non maturano in automatico, ma necessitano di una sapiente opera di coltivazione. Così come l'ostetrica aiuta la madre a "mettere al mondo un bambino", l'Istituto Farlottine intende aiutare i genitori a "dare alla luce" pienamente i propri figli, portando i bambini e i ragazzi, mediante la formazione, a "nascere a se stessi", **guidandoli alla conoscenza della loro unicità e della loro capacità di rapporto costruttivo con la realtà** (con se stessi, con gli altri, con il mondo, con Dio), avviandoli così a conquistare la vera libertà che consiste nel dirigere consapevolmente se stessi verso ciò che è autenticamente buono, cioè conforme alla dignità di cui ogni persona è portatrice. Riconoscere e rispettare, in se stessi e negli altri, questa dignità è insieme il presupposto e l'obiettivo del nostro percorso educativo.

Anche il **metodo** fa parte dell'ispirazione fondamentale, perché sappiamo che **i bambini apprendono "per contatto"**, cioè imparano quello che vivono. Non a caso l'Istituto Farlottine ha preso come maestra e protettrice "**Maria Glicofilusa**" (più nota come "Madonna della tenerezza"), che è la Vergine che tiene il bambino guancia a guancia. Il proposito è quello di affidare tutte le attività alla Vergine Maria, la prima delle educatrici, ma anche quello di indicare con un'immagine lo spirito che anima l'impegno formativo: fare in modo che **i bambini, vivendo in un ambiente sano e sereno, possano apprendere – quasi "per contatto" – i valori che possono aiutarli a crescere e a diventare "belle" persone**.



Maria Madre Glicofilusa, meglio conosciuta come “Madonna della Tenerezza”
(dal greco: glycys= dolce e phileo= amare > che ama la dolcezza)

L’educazione come servizio

Lo spirito di servizio costituisce l’essenza stessa dell’educazione. Come la medicina, che ha il compito di coadiuvare le risorse della natura a vantaggio della salute, così l’educazione ha l’obiettivo di **coltivare le ricchezze della natura umana affinché giungano a piena maturazione**. Il bambino non è dunque il prodotto, il risultato dell’educazione, ma è il vero **protagonista dell’educazione**. Il primato dell’educando si deve alla sua specifica natura. Chi è intorno a lui ha il dovere preciso di aiutarlo a fiorire nella sua propria e originale personalità.

Quindi **l’educatore** si deve porre a servizio di un progetto che non è da creare o da inventare, ma piuttosto da **leggere e riconoscere, da rispettare con premura, ponendo ogni energia a vantaggio del suo sviluppo armonico**. Così, lo scopo principale dell’educatore è quello di diventare progressivamente “inutile”: un buon educatore ha infatti il compito di **far crescere il bambino fino a farlo giungere alla piena autonomia**, capace di orientarsi in ogni circostanza verso i beni che sono compatibili con la sete di Assoluto che abita nel cuore di ogni persona.

Premesso e tenuto conto di tutto quanto summenzionato, nello svolgimento della propria attività educativa, scolastica, caritativa, Istituto Farlottine si ispira più specificamente ai seguenti **valori**:

- promozione umana e integrazione sociale delle persone;
- sostegno alle famiglie nei loro compiti educativi;
- crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali;
- continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;
- tutela della maternità;



- concreta attuazione, secondo le esigenze della società odierna, dell'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi e improntata al carisma domenicano.

2.4 Missione aziendale

La cooperativa *ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Gestione attività educative e scolastiche*
- *Sostegno alla famiglia*
- *Continuità occupazionale e crescita professionale di soci e lavoratori*
- *Assistenza persone bisognose*

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- 1. Istituto Farlottine è cooperativa costituita per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone e si propone di attuare le proprie finalità, a favore dei soci e di terzi, attraverso la gestione di servizi educativi, formativi, scolastici, assistenziali e lo svolgimento di attività ad essi connesse o complementari, con specifica attenzione alle persone e alle famiglie in condizioni socialmente deboli.*
- 2. la cooperativa, in conformità alla propria natura di "cooperativa sociale", non ha scopo di lucro ed opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata: assume, pertanto, ed applica la disciplina a tal fine stabilita dalla vigente normativa in materia. Ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.*
- 3. con lo svolgimento delle proprie finalità statutarie la cooperativa intende dare concreta ed attuale attuazione all'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi in Bologna ed attuata attraverso l' "Opera di san Domenico per i figli della Divina Provvidenza", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, da essa promosso, attualmente iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Bologna, Ufficio territoriale di governo (n. 100, pag. 142 vol. 1).*
- 4. la cooperativa, pertanto, dispone la propria attività ispirandosi al magistero della chiesa cattolica e facendo riferimento alle linee pastorali della arcidiocesi di Bologna.*
- 5. in attuazione delle finalità indicate nei commi che precedono la cooperativa si propone, in particolare:*



- a. di promuovere, istituire, gestire scuole e servizi formativi, educativi, culturali, religiosi, artistici, ricreativi, sportivi, editoriali a favore delle nuove generazioni,
- b. di promuovere iniziative per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi,
- c. di attuare metodologie e favorire iniziative per la crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali.

6. perseguendo le proprie finalità istituzionali, la cooperativa potrà offrire servizi ai propri soci, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni sociali e professionali, anche attraverso un rapporto mutualistico di lavoro, nel quadro del rapporto associativo con essi intercorrente.

Ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo 6 delle "Linee guida", adottate con DM 4/7/2019, si precisa che il perimetro delle attività statutarie non è più ampio di quelle effettivamente realizzate.

2.5 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale con riferimento all'anno di bilancio 2021/22

Soci

Età	< 31	31-50	> 50
Maschi	1	1	3
Femmine	0	8	5

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Soci persone giuridiche	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	2	3	0	1	6	0
Femmine	12	1	0		13	0
Stranieri com.	0	0	0		0	0
Stranieri extracom.	0	0	0		0	0



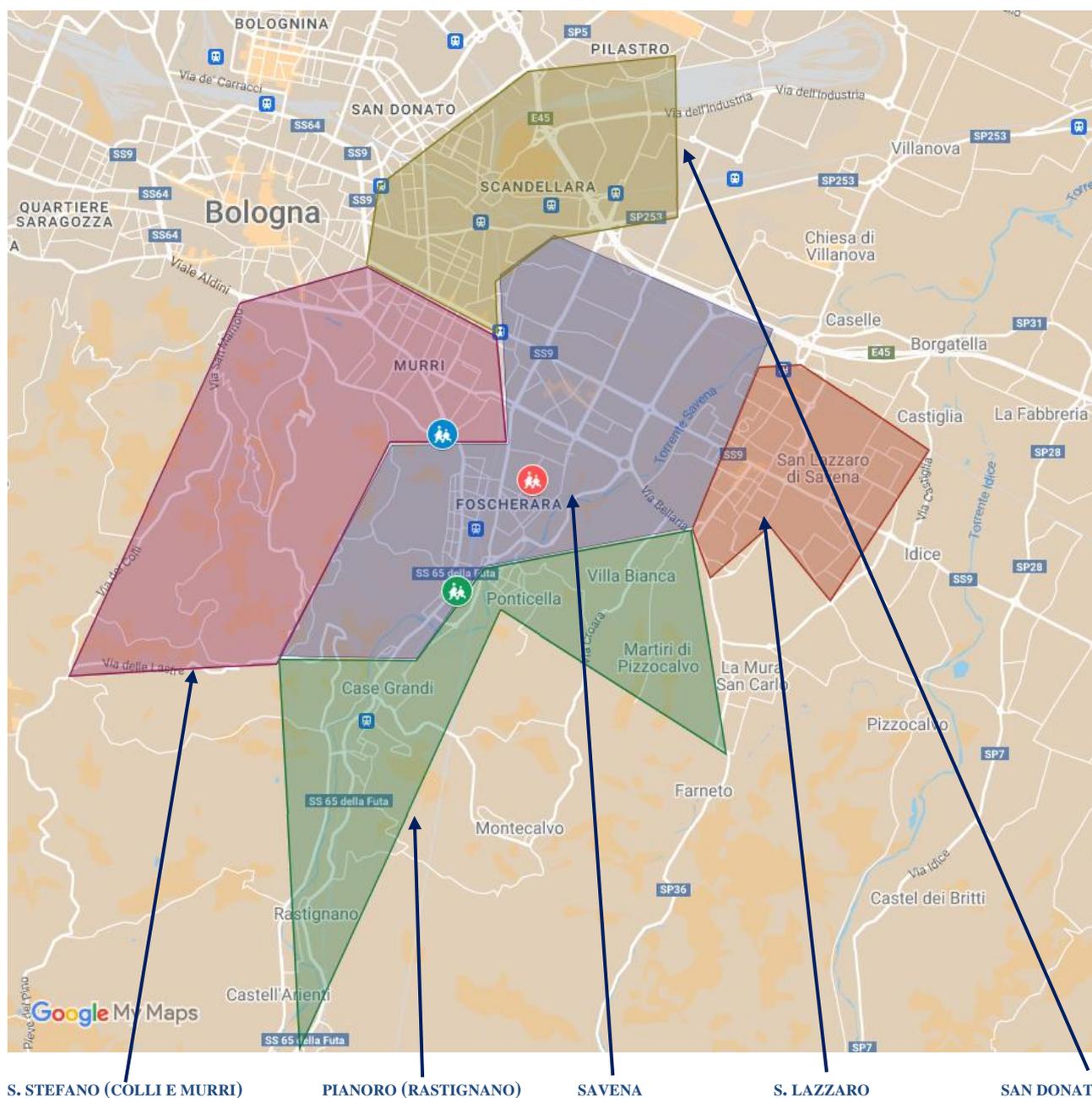
2.6 Territorio di riferimento

Istituto Farlottine, ubicato con le sue tre sedi a Bologna nei quartieri Savena (sede San Domenico e Santa Caterina) e Santo Stefano (sede San Tommaso), conferma un bacino di utenza ampio e distribuito su un territorio esteso, che spazia anche nei comuni limitrofi. Di seguito, comune di provenienza di almeno 3 iscritti e relativo numero:

- Bologna	420
- Budrio	3
- Castel San Pietro Terme	3
- Castenaso	4
- Granarolo	3
- Imola	4
- Montereenzio	3
- Monzuno	4
- Ozzano dell'Emilia	9
- Pianoro	40
- S. Lazzaro di Savena	91

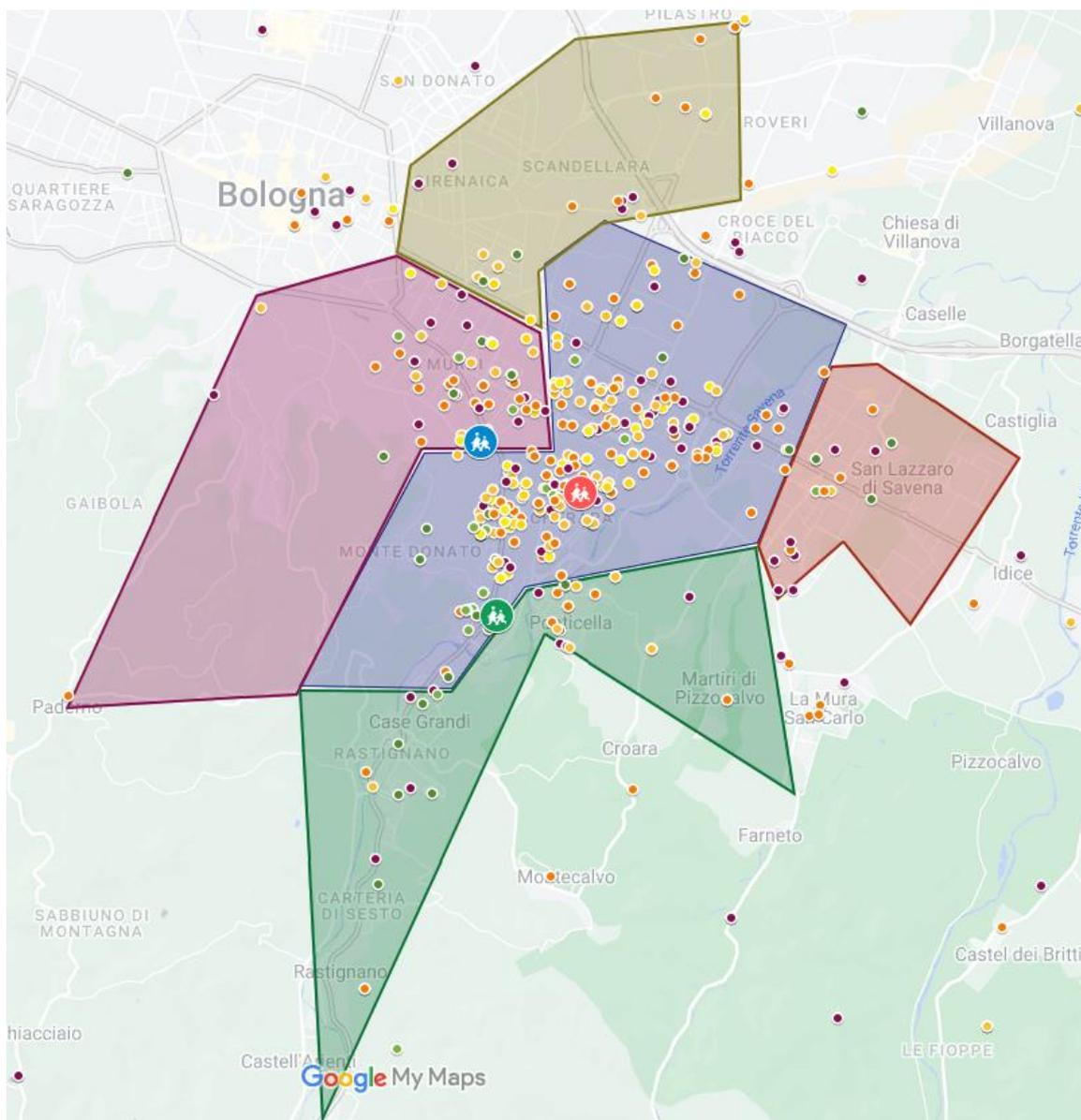
Questo implica che, a livello di rapporti con gli Enti Locali, la parte preponderante di relazioni si svolge con il Comune di Bologna, e in modo particolare con il Quartiere Savena, ma anche con i comuni limitrofi, a seconda delle circostanze.

Nella cartina seguente sono localizzate le tre sedi dell'Istituto e vengono visualizzate le diverse zone di Bologna e dei comuni limitrofi che costituiscono il territorio di riferimento del nostro Istituto.



ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E VISUALIZZAZIONE DELLE DIVERSE AREE DEL BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Nella cartina seguente, oltre alle tre sedi dell'Istituto è individuata, sempre per l'anno di cui trattasi, la provenienza e la distribuzione geografica della parte più rilevante degli iscritti.



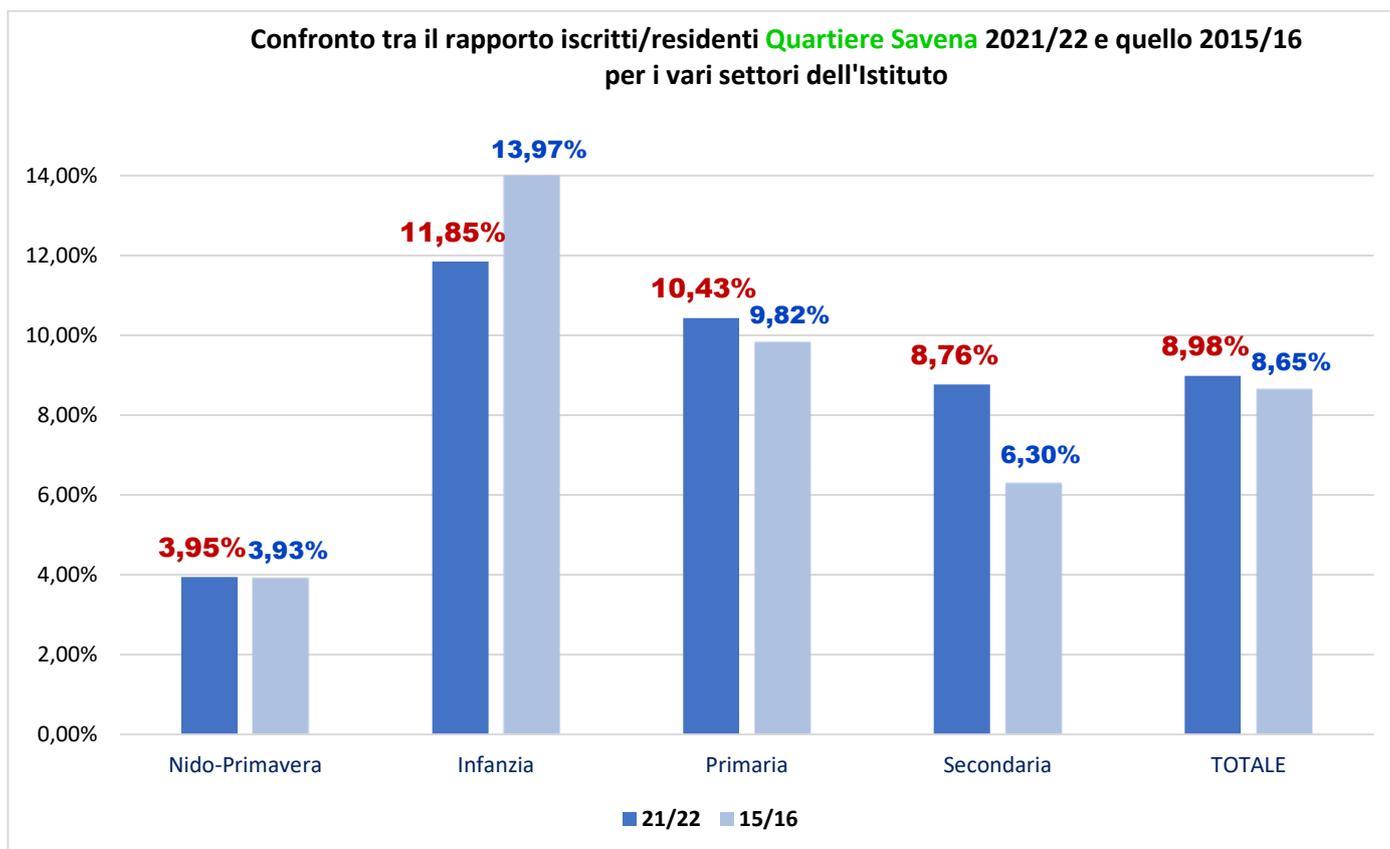
ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA FAMIGLIE ISCRITTI ANNO 2021/22

-  Primaria
-  Infanzia
-  Secondaria
-  Infanzia S.Cat.
-  Nido
-  Primavera
-  Primaria S.Cat.
-  San Domenico
-  San Tommaso
-  Santa Caterina



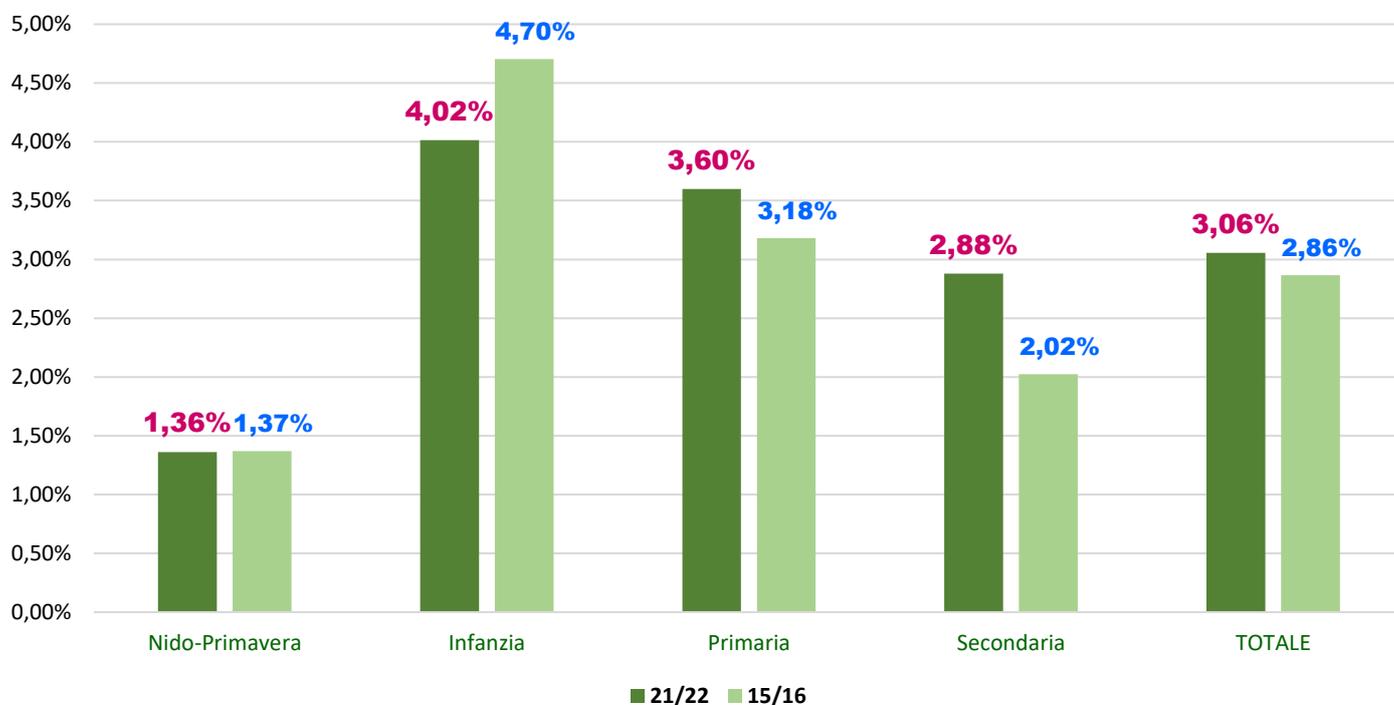
L'attività svolta dall'Istituto Farlottine in relazione ai bisogni del territorio. Alcuni dati statistici.

Con l'aiuto dei prossimi due grafici si può osservare la dimensione attuale – ma anche come si è modificato negli ultimi anni – del rapporto **iscritti all'Istituto / bambini e ragazzi in età scolare** nel territorio di riferimento.





Confronto tra il rapporto iscritti/residenti nelle aree del territorio circostante (Savena, S. Stefano, S. Donato, S. Lazzaro, Rastignano) 2021/22 e quello 2015/16 per i vari settori dell'Istituto





CAPITOLO 3 GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

3.1 TIPOLOGIA E STRUTTURA DI GOVERNO AZIENDALE

La cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri, eletti dall'assemblea dei soci il 21/01/2022 per la durata di 3 anni:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA SALOMONI	Presidente	residente a MONGHIDORO
LUCIANA LORENZINI	Vice Presidente	residente a MONGHIDORO
EMMA ZAPPELLINI	componente	residente a SAN LAZZARO DI S. (BO)

Ad **Andrea Salomoni** compete per statuto la rappresentanza legale della società.

A **Luciana Lorenzini**, Vice Presidente, è attribuito anche l'incarico di Dirigente dell'area gestionale, inclusi refezione e servizi.

A **Emma Zappellini**, è conferito anche l'incarico di Responsabile Servizi alla persona e Comunicazione.

Informazioni sull'attività degli organi sociali nel 2021/22

Il **Consiglio di Amministrazione**, nel corso dell'anno scolastico 2021/22, si è riunito 6 volte nel periodo settembre-dicembre 2021 e 8 volte nel periodo gennaio-agosto 2022. I suoi membri hanno sempre assicurato, salvi casi di impossibilità per giustificato motivo, la loro partecipazione ed il regolare svolgimento delle attività dell'organo amministrativo.

Per quanto riguarda l'**assemblea dei soci**, le principali informazioni sulle sedute del 2021 e del 2022, sono visualizzate dalla tabella sottostante con il fine anche di rendere conto del coinvolgimento dei soci nella vita della nostra cooperativa:



Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2021	26/12/2021	L'assemblea, in prima convocazione, non raggiunge un numero idoneo a deliberare. Viene aggiornata alla seconda convocazione il 21/01/2022 68%	16%	<ul style="list-style-type: none">- Determinazione e approvazione dei ristorni- Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2020/2021- Approvazione del nuovo Regolamento soci- Rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi- Alcune considerazioni sul triennio concluso e prospettive per il futuro
2022	17/05/2022	63%	37%	<ul style="list-style-type: none">- Approvazione del bilancio sociale 2020/21- Approvazione del Regolamento soci

3.2 STRUTTURA DI GOVERNO DEL SETTORE SCOLASTICO

Mirella Lorenzini riveste l'incarico di **Rettore** di Istituto Farlottine. Tale figura è finalizzata a rappresentare l'unificazione dei diversi ambiti e sedi che compongono l'Istituto e ha la responsabilità del perseguimento delle finalità primarie della nostra cooperativa.

Le altre figure che concorrono alla gestione dell'attività scolastica sono individuate nell'organigramma e nei commenti esplicativi cui è dedicata la sezione seguente. Essa riguarda tra l'altro i diversi Organi collegiali, istituiti dal Consiglio di Amministrazione, che si occupano più specificamente della vita scolastica ed educativa dell'Istituto e attraverso cui si intende, tra l'altro, rendere concreto il **coinvolgimento e la partecipazione all'attività di Istituto Farlottine da parte dei dipendenti e delle famiglie degli iscritti, che sono tra i nostri principali Stakeholder.**

3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma dei differenti organismi istituzionali, direttivi, collegiali di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2021/2022, ma anche alla data di stesura del presente bilancio, è il seguente:



Informazioni sui singoli organismi collegiali (anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017.

il Consiglio della scuola (Promotori): organismo di raccordo operativo fra i vari settori dell'Istituto e contesto nel quale vengono individuate le linee organizzative per applicare i principi educativi e le delibere del Consiglio di Amministrazione. È composto dal Rettore e Dirigente scolastico, dal Dirigente gestionale, e dai membri che vengono nominati annualmente dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno. Attualmente ne fanno parte le coordinatrici dei settori Polo per l'infanzia, Scuola primaria, Scuola media, la coordinatrice dei servizi alla persona e comunicazione, le coordinatrici gestionali delle succursali e le referenti di segreteria.

I membri sono mediamente una decina. Le riunioni sono mediamente ogni due settimane; vengono portati all'attenzione ed esaminati tutti gli aspetti della vita scolastica per i quali si ritenga necessario un confronto collettivo, una deliberazione o anche solo una opportuna conoscenza trasversale da parte di tutti (p.e. organizzazione della vita scolastica, decisioni in merito all'adesione e/o all'organizzazione di eventi per alunni e famiglie, gestione di problematiche particolari, confronti sul buon esito delle iniziative che sono state organizzate, idee e progetti per l'anno, segnalazioni di esigenze, ecc.)

il Consiglio dei Rappresentanti: composto dal Rettore e Dirigente scolastico dell'Istituto che lo presiede; dal Dirigente dell'Area gestionale, dalle Coordinatrici dei singoli settori educativi e gestionali, dalla Coordinatrice dei servizi alla persona e comunicazione e dai Rappresentanti dei genitori eletti ogni anno per ciascuna classe/sezione nelle assemblee di ottobre.

I membri sono in media una quarantina, ma possono accrescersi con l'aumentare del numero di classi-sezioni o per la presenza di più rappresentanti per settore. Le riunioni



sono generalmente due all'anno: in novembre, appena terminate le nomine dei Rappresentanti, e in primavera (marzo-aprile).

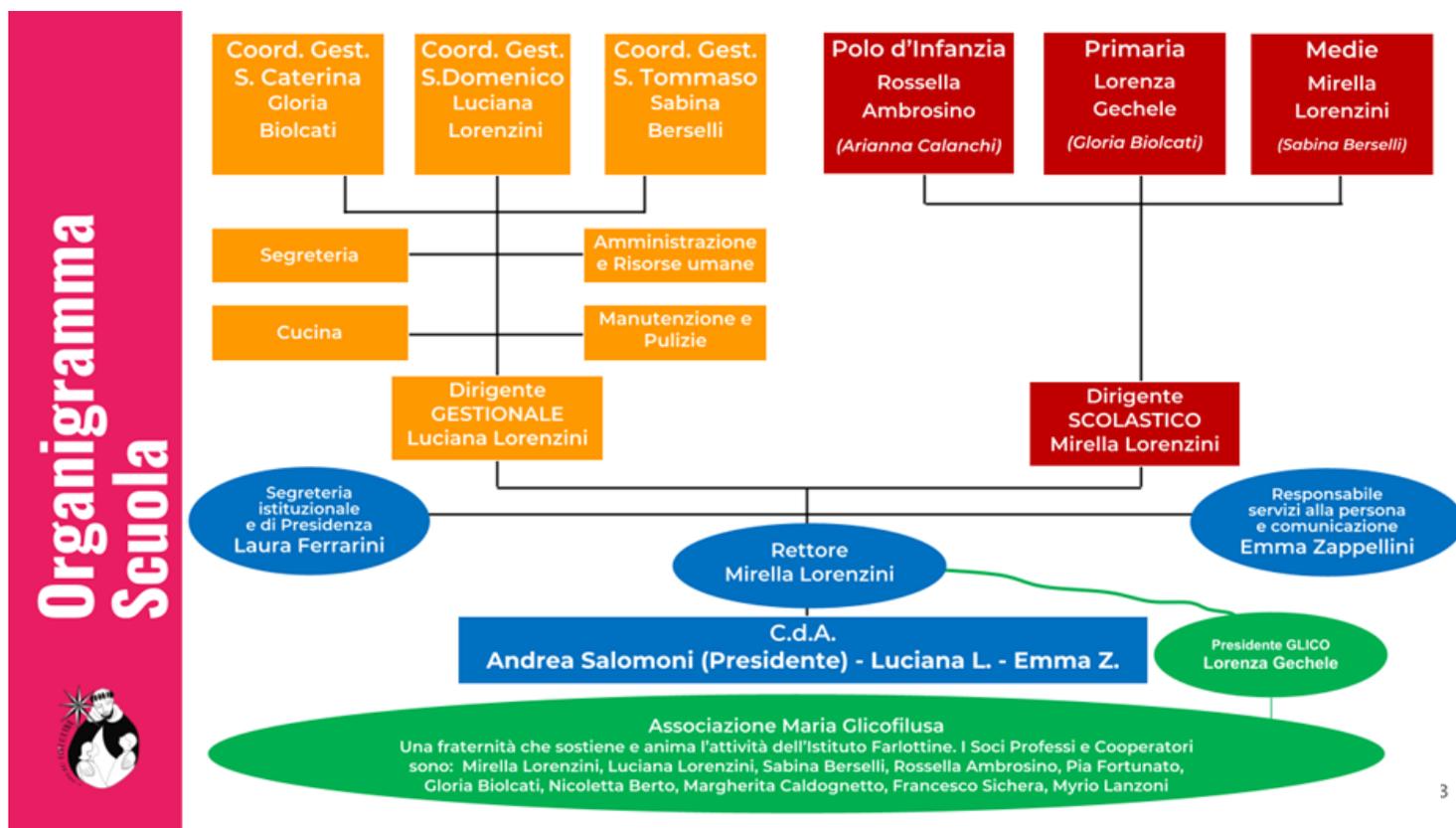
Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono inerenti alla vita scolastica (calendario scolastico, organizzazione scolastica, progetti di educazione per esempio alimentare, attività extracurricolari ed estive, rette, bilancio, ecc.). Gli incontri sono occasione di confronto, di raccolta di esigenze e suggerimenti da ambo le parti (sia della scuola sia delle famiglie), anche di definizione delle linee da adottare per il futuro. Si tratta di un organo vivo per la costruzione della comunità scolastica dove i genitori possono portare le loro istanze, raccogliere spiegazioni e chiarimenti, conoscere e approfondire le motivazioni della scuola, portare proposte e progetti. La scuola d'altra parte ha l'occasione per presentare il proprio operato, il proprio bilancio sia economico sia delle attività svolte, ascoltare le istanze.

- **Altri organi collegiali** che contribuiscono alla vita scolastica sono:

- il Consiglio Plenario dei Docenti e degli Operatori composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, nella Scuola Media e dagli educatori del Nido e della Sezione Primavera, fatta eccezione per le figure supplenti in servizio per un periodo inferiore ai trenta giorni, nonché da tutti i collaboratori del settore funzionamento a diverso titolo operanti nell'Istituto. Di fatto il Consiglio plenario raccoglie in assemblea tutti i dipendenti dell'Istituto ed è presieduto dal Rettore. Si riunisce solitamente due volte l'anno;
- i Consigli di Classe/sezione e Interclasse/Intersezione composti da tutti i docenti e educatori della/e classe/i o sezione/i dei rispettivi settori dell'Istituto (Nido d'Infanzia, sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) che si riuniscono con cadenza quindicinale;
- le Assemblee di Sezione e di Classe composte dai docenti e dai genitori facenti capo alla medesima sezione/classe. Nella prima Assemblea dell'anno, prevista nel mese di ottobre, i genitori eleggono il loro rappresentante. Le assemblee sono convocate almeno tre volte l'anno;
- il Gruppo "Progetto Famiglia" che ha lo scopo di organizzare attività rivolte alla valorizzazione e promozione delle famiglie per la creazione di una rete di mutuo soccorso, con particolare attenzione alle famiglie che necessitano maggiormente di sostegno e aiuto in ogni sua forma. Il gruppo è composto dal presidente dell'Associazione Maria Glicofilusa e da soci e non soci individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno fra le persone che, a diverso titolo, si occupano delle necessità delle famiglie;
- il gruppo "Servizi alla Persona", composto dai coordinatori didattici, da personale educativo e amministrativo, che ha il compito di coordinare tutti gli interventi specifici rispetto alle situazioni che necessitano di una particolare attenzione educativa sia per quanto riguarda i bimbi o ragazzi, sia per quanto riguarda le famiglie. Si occupa anche di una formazione specifica per tutti gli operatori che agiscono nell'ambito dell'integrazione scolastica.



Di seguito l'organigramma funzionale di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2021/2022:



3

Lo stesso rimane confermato anche alla data di approvazione del presente bilancio.

3.4 ORGANO DI CONTROLLO

Revisore legale è il **dott. Paolo Zanotti**, dottore commercialista con studio in Bologna, iscritto all'Ordine unico dei revisori legali al n. 130024, il cui incarico è stato rinnovato da ultimo con delibera dell'assemblea dei soci in data 20/1/21.

Per quanto attiene al compenso al revisore legale, si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche.



CAPITOLO 4 POLITICHE E STRATEGIE

Politiche e strategie di Istituto Farlottine sono strettamente correlate ai fondamenti del progetto educativo che sta alla base della nostra attività formativa e didattica.

Il nostro progetto educativo, che si ispira ai nostri valori di riferimento enunciati nella sezione 2.3 del precedente secondo capitolo, si riassume nelle seguenti constatazioni, che divengono quindi linee guida della nostra azione:

CHE l'educazione è il cammino stesso che conduce la persona al raggiungimento della sua pienezza e quindi della sua felicità.

L'attuale società, apparentemente tanto protesa a ricolmare di beni e di attenzioni il bambino e il giovane, rischia di trascurare gravemente il problema educativo, ritenendo che, tutto sommato, il processo educativo si realizzi anche indipendentemente da un preciso progetto, o che, comunque, tale progetto possa limitarsi a far acquisire al bambino o al ragazzo alcune abilità fisiche e un adeguato bagaglio conoscitivo.

In questo modo educare viene ridotto a insegnare a parlare, a riconoscere e utilizzare propriamente i simboli linguistici e numerici per poter progredire poi in ogni tipo di conoscenza, o al massimo consiste nell'introdurre il fanciullo al sistema di convenzioni in uso nella società in cui egli si trova a vivere. Educare finisce quindi per diventare sinonimo di addestrare o al massimo di istruire e spesso si trascura il fatto che l'educazione deve condurre la persona ad attuare pienamente la sua stessa umanità, senza che venga trascurata nessuna delle dimensioni proprie della persona.

CHE il processo educativo non abbraccia solo il sapere e non si limita semplicemente al saper fare, ma si focalizza soprattutto sul saper essere, cioè sull'acquisizione di quella signoria su se stessi che consente al soggetto di vivere in modo pieno e adeguato la propria libertà, sintonizzando il proprio sé con la dignità umana.

CHE uno degli aspetti imprescindibili di questo processo di "coltivazione" dell'umanità che è nell'uomo è da individuare nella naturale capacità della persona di **porsi in relazione con i suoi simili**. La vita di relazione è un'esigenza costitutiva della persona umana, tanto che l'uomo non potrebbe diventare pienamente se stesso se non in relazione con i suoi simili. Questo è per noi un aspetto importantissimo, dato che **l'educazione non si realizza se non nella relazione**: educare implica la relazione e nello stesso tempo educare significa aiutare il bambino a **tessere in modo giusto e costruttivo la relazione con gli altri, con se stesso, con il creato e con il Creatore.**



PARTE TERZA

CAPITOLO 5

RELAZIONE SOCIALE. ASPETTI ECONOMICI. RISULTATI

5.1 I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSI

<i>I Portatori di interesse interni</i>	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>condivisione di valori</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>condivisione di valori e legame contrattuale</i>
<i>Opera San Domenico</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Associazione Maria Glicofilusa</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>legame contrattuale</i>
<i>Associazione di Volontariato La Porticina</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>

<i>I Portatori di interesse esterni</i>	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Diocesi Bologna</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Ordine Domenicano</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Famiglie alunni</i>	<i>Fruizione servizi scolastici ed azione educativa</i>
<i>Altri enti senza scopo di lucro (Parrocchie, Enti Religiosi)</i>	<i>Condivisione di valori e finalità; Formazione umana</i>
<i>Organizzazioni di volontariato e altri Enti terzo settore</i>	<i>Perseguimento di scopi comuni e sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Servizi alla comunità locale</i>
<i>Istituti credito territorio</i>	<i>Economica</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Economica</i>
<i>Organismi Pubblica Istruzione</i>	<i>Attuazione politiche scolastiche</i>
<i>Enti tutela salute</i>	<i>Tutela e promozione salute e igiene</i>
<i>Enti assistenza sociale</i>	<i>Politiche e servizi sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Organizzazioni lavoratori</i>	<i>Tutele a favore lavoratori dipendenti</i>
<i>Organizzazioni cooperativistiche</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Federazioni (es. FOE, FISM)</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Istituti scolastici</i>	<i>Condivisione di esperienze tramite Reti e progetti comuni</i>
<i>Università di Padova</i>	<i>Ricerca e studio aspetti del processo educativo/formativo</i>

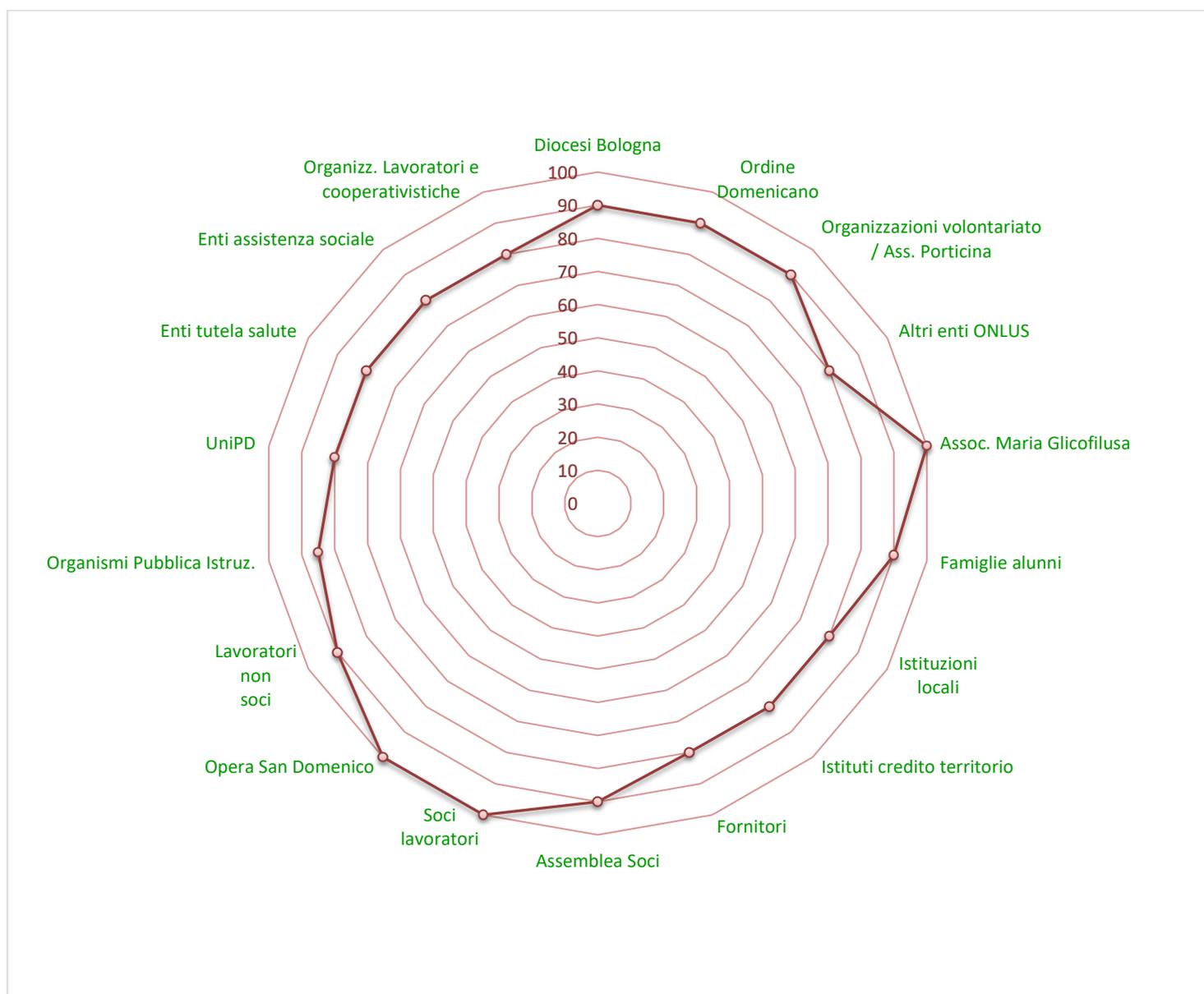


Il grafico seguente fotografa l'intensità delle relazioni con i principali portatori d'interessi.

L'intensità è misurata – in una scala da 0 a 100 - in funzione della frequenza e continuità di interazione nonché del grado di consonanza di obiettivi, attese, finalità.

Più l'intensità aumenta, più il riferimento grafico si spinge verso l'esterno del quadrante estendendo l'area che si trova all'interno del tracciato rosso la quale rappresenta, dunque, l'intensità della relazione globale verso stakeholder interni ed esterni.

I portatori d'interesse sono distribuiti ai lati del quadrante aggregandoli per aree omogenee di appartenenza secondo l'interesse perseguito e il tipo di relazione intrattenuta con Istituto Farlottine.



ISTITUTO FARLOTTINE: L'INTENSITÀ DI RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS



A) FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI: INFORMAZIONI E ALCUNI DATI DI DETTAGLIO

A1) Specificazione ex punto 3 del paragrafo 6 del DM 4/7/2019: modalità di coinvolgimento delle famiglie degli iscritti in qualità di utenti

Va anzitutto precisato che la principale forma di coinvolgimento di ogni famiglia è rappresentata dal rapporto individuale, diretto e continuo instaurato tra i genitori e gli educatori/docenti del proprio figlio/i iscritto/i in ordine a monitorare il percorso formativo dell'alunno e a collaborare per il raggiungimento, nel primario interesse dell'alunno stesso, delle finalità rispettive perseguite da scuola e famiglia.

Oltre a ciò, il coinvolgimento delle famiglie è avvenuto attraverso l'attività regolarmente svolta degli organismi di partecipazione scolastica come stabilito dalle norme in materia. Per maggiori informazioni sulla operatività di tali organismi si rinvia a quanto specificato al precedente punto 3.3.

A2) Valutazione della capacità delle famiglie di sostenere l'onere scolastico.

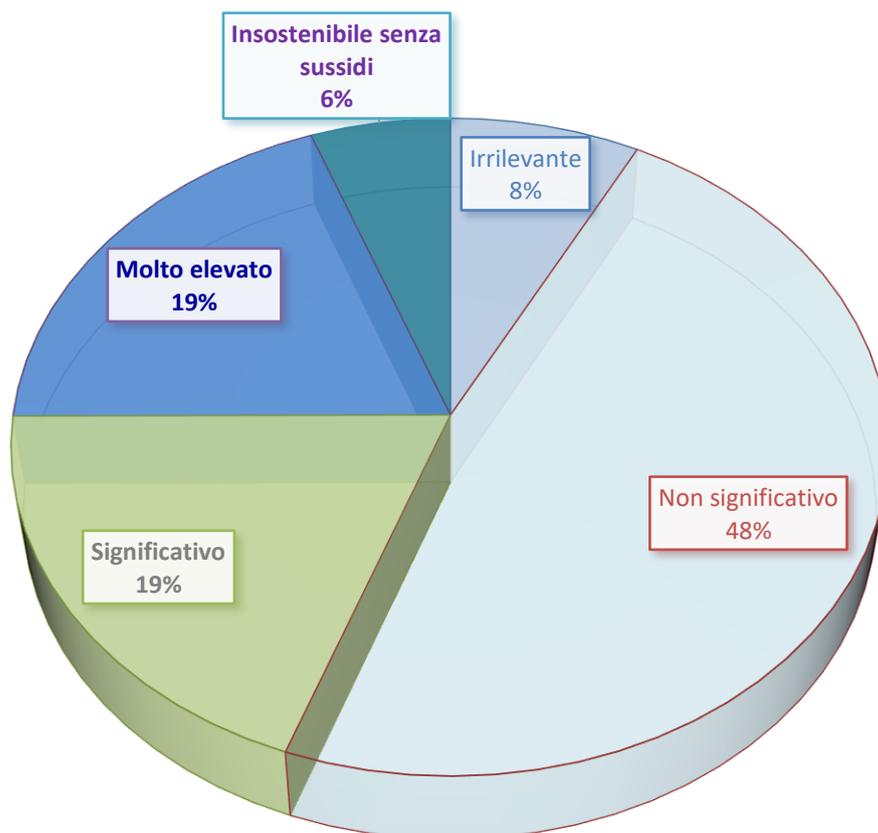
(Stima dell'impatto sul bilancio familiare del costo per l'accesso ai servizi scolastici a pagamento, se a tariffa piena)

Il dato statistico messo in evidenza attraverso il grafico seguente focalizza uno degli aspetti di maggiore preoccupazione degli organismi di direzione dell'Istituto. Ci riferiamo al reperire e dedicare un consistente volume di risorse economiche affinché l'onere economico dei servizi scolastici erogati dall'Istituto costituisca il meno possibile una barriera all'accesso a tali servizi per famiglie che hanno difficoltà a sostenerlo ma animate dal desiderio di poterne fruire.

L'indice sviluppato, seppur in via approssimativa sulla base dei non molti dati disponibili al riguardo, cerca di fornire una stima sul grado di impatto che il costo scolastico ha avuto sul bilancio familiare dell'insieme di beneficiari dei nostri servizi nell'arco di tempo tra 2010 e 2021.

Per quanto puramente indicativa, la scomposizione del bacino di famiglie considerato dimostra l'ampia porzione di famiglie per le quali l'onere scolastico non era affatto trascurabile. Ne deriva quindi la considerazione della incisività dei sussidi messi in campo dal nostro istituto al fine di non circoscrivere l'accesso ai nostri servizi ad una fascia di famiglie facoltose.

STIMA GRADO IMPATTO DEL COSTO SCOLASTICO SUL BILANCIO FAMILIARE



Fonte: archivio storico Farlottine.

A3) Gradimento da parte delle famiglie dell'offerta didattico-formativa dell'Istituto Farlottine.

Si tratta di un aspetto che da sempre costituisce un elemento di attenta valutazione da parte degli organismi di direzione dell'Istituto.

Alcuni indici di fidelizzazione che vengono monitorati, come il numero di famiglie che scelgono di fruire per più anni dei servizi dell'Istituto e il numero di anni di durata di tale fruizione, evidenziano un grado di apprezzamento consistente e in crescita.



B) PERSONALE DIPENDENTE E ALTRE PERSONE CHE OPERANO PER L'ISTITUTO: INFORMAZIONI, ALCUNI DATI DI DETTAGLIO E UNO SGUARDO D'INSIEME

B1) DIPENDENTI

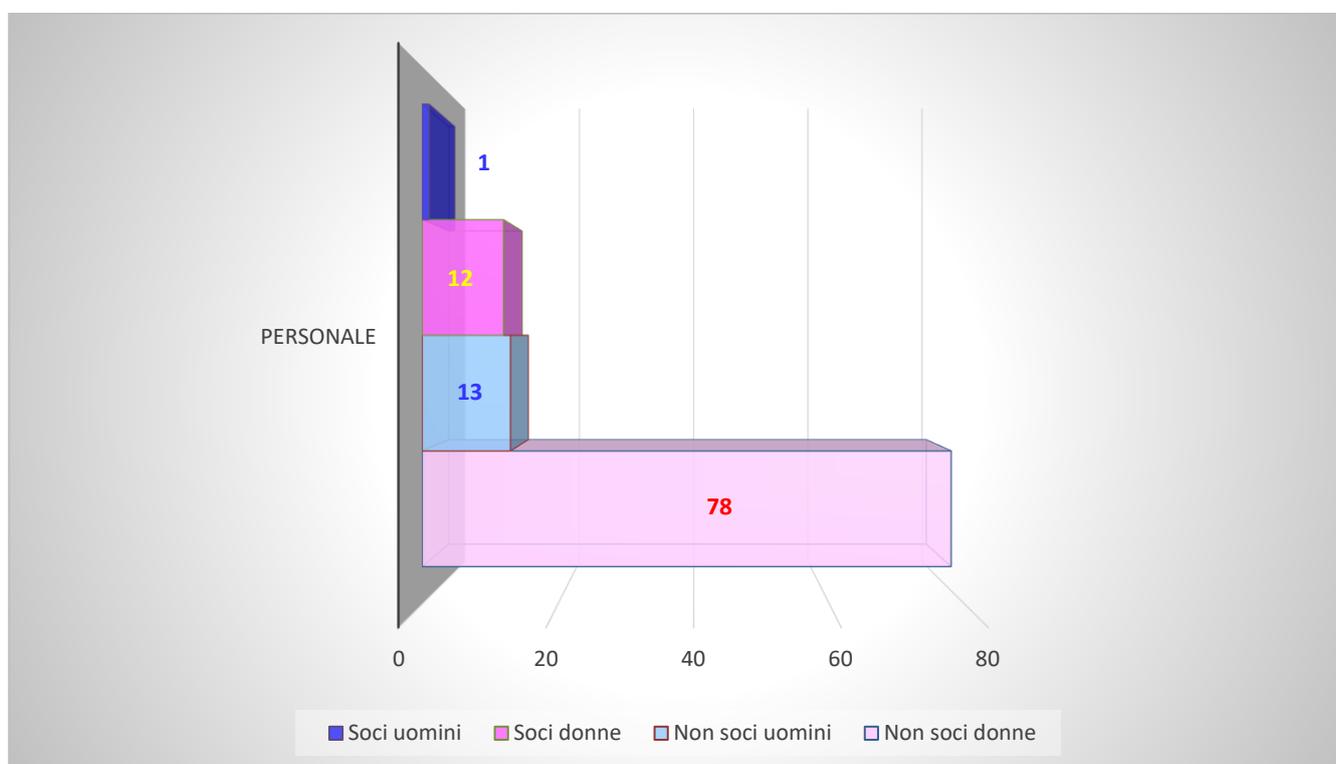
I) Contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti: CCNL AGIDAE.

II) Tipologie, consistenza e composizione.

SCOMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO IN BASE ALLA APPARTENENZA O MENO ALLA COMPAGINE SOCIETARIA, AL GENERE, AL TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO.

Al 31/12/2021 l'organico constava complessivamente di **104** dipendenti. Oltre che di costoro, l'Istituto si avvaleva anche di **4** collaboratori coordinati e continuativi.

Personale in organico: scomposizione donne-uomini e soci-non soci



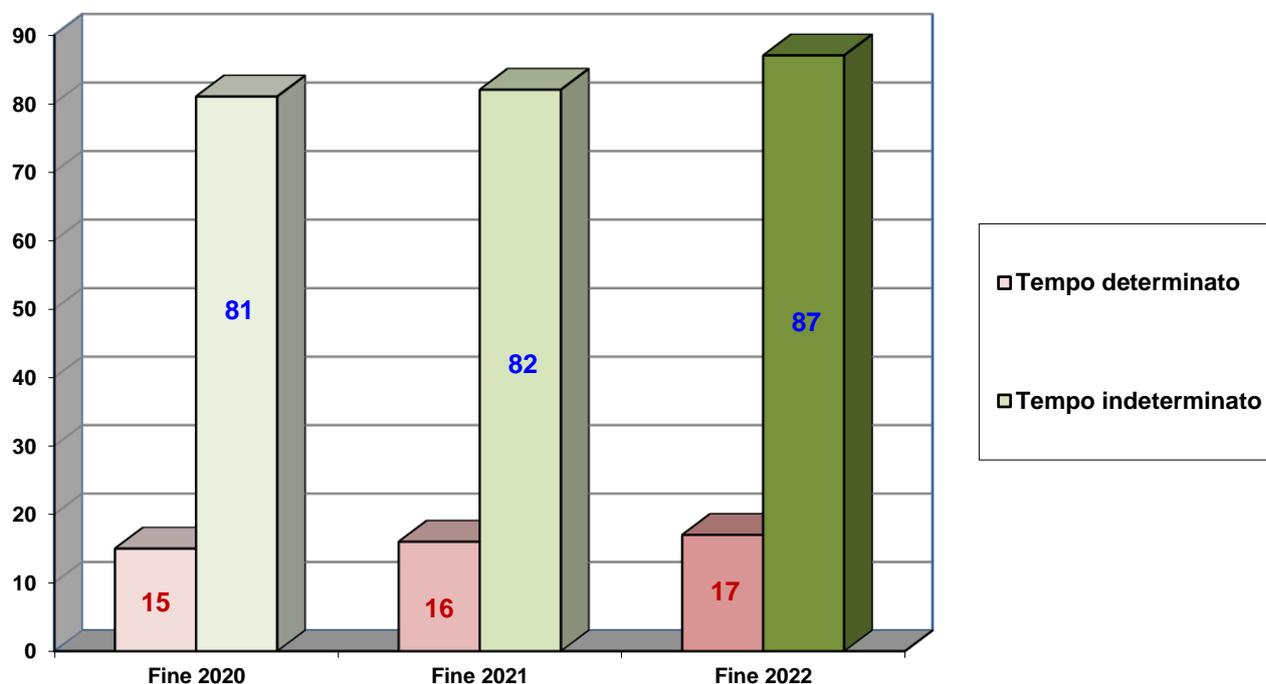
III) Titolo di studio

Il titolo di studio varia in base alla mansione svolta.

La quasi totalità ha conseguito il Diploma, una larga maggioranza è in possesso di Laurea specialistica.



Personale in organico: scomposizione in base alla durata del rapporto di lavoro e raffronto con i due esercizi precedenti



IV) Personale in organico: suddivisione uomini-donne, in base alla durata del rapporto di lavoro e con scorporo dei tempi parziali. Raffronto con anno precedente

	2022		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti a tempo indeterminato	9	78	10	72
- di cui part-time	7	47	7	40
Dipendenti a tempo determinato	5	12	2	14
- di cui part-time	5	12	1	11

Le scelte gestionali si sono mantenute coerenti con la missione aziendale che ha anche lo scopo di perseguire la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori.

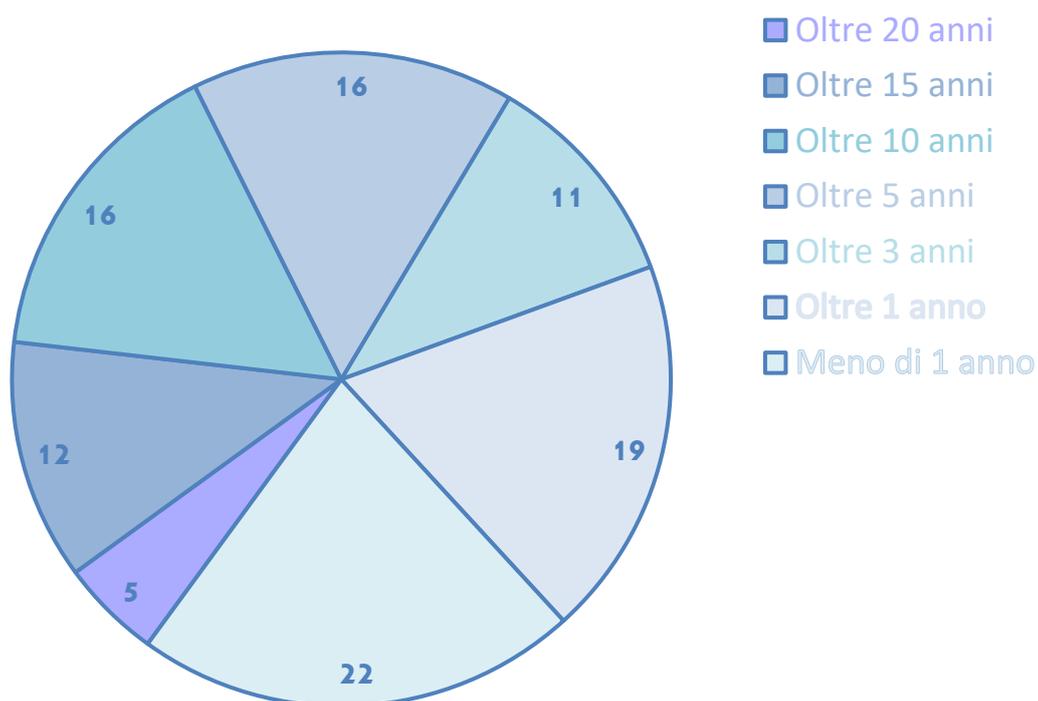
Pur trattandosi di uno tra i più importanti obiettivi rientranti nella missione aziendale, è di tutta evidenza che deve trattarsi di scelte da ponderare ed assumere con estrema cautela date anche le persistenti difficoltà del settore delle scuole paritarie, le quali sono state ulteriormente acuite dalla emergenza sanitaria manifestatasi nel recente periodo.



V) Personale in organico: anzianità media di servizio.

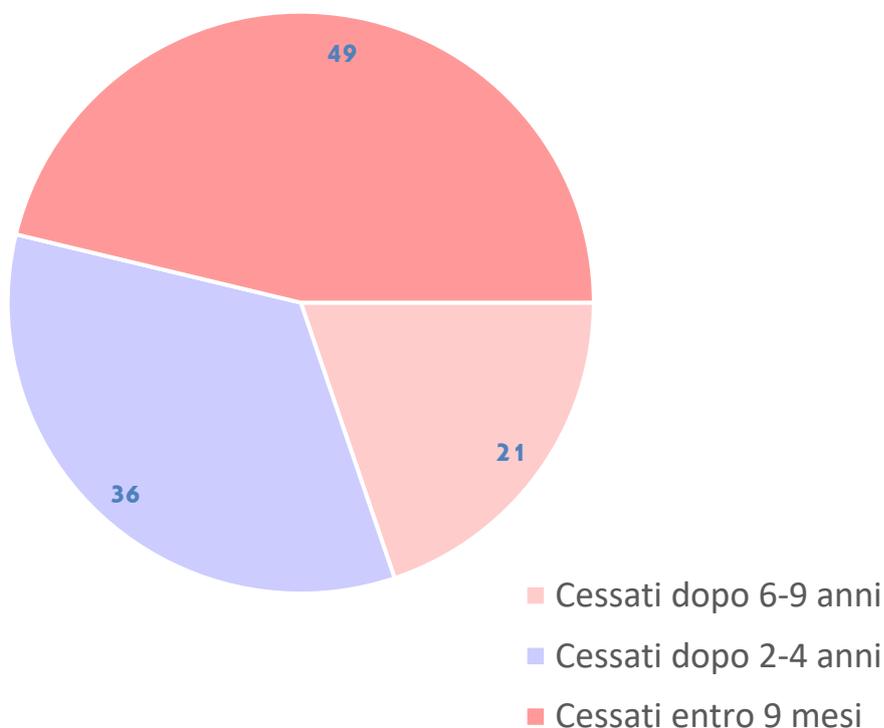
I 2 grafici seguenti visualizzano la scomposizione **in base all'anzianità di servizio** rispettivamente del personale: (i) in organico nel 2022; (ii) appartenuto all'organico e/o cessato nel decennio precedente.

Personale in organico (rif. apr-2022) suddiviso per fasce di anzianità





Dipendenti cessati nel decennio 2013-2022 suddivisi in base alla durata del servizio prestato



VI) Minimi e massimi retributivi. Rispetto del limite delle differenze retributive tra lavoratori.

Il valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo AGIDAE. Il valore massimo non ha oltrepassato € 50.000,00 annui.

Si conferma a tutti gli effetti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 112/2017, che la differenza retributiva tra retribuzioni annue lorde minime e massime dei lavoratori dipendenti della nostra cooperativa non eccede il rapporto di uno ad otto.

VII) Trattamento dipendenti con incarichi direttivi e/o negli organi di amministrazione.

Nell'anno 2021/2022 alle dipendenti che hanno ricoperto incarico di membri del Consiglio di amministrazione è stato riconosciuto un emolumento pari a € 2.000, al lordo delle ritenute fiscali, specificamente riferibile a tale carica.



Alle dipendenti con incarichi rispettivamente di rettorato, coordinamento generale o di settore dell'Istituto - sia esso in ambito didattico che amministrativo/gestionale - è spettato: (i) l'inquadramento nel più elevato livello della qualifica impiegatizia; (ii) una indennità di incarico individuale modulata in relazione alle caratteristiche specifiche (anzianità, ruolo, ecc.) di ciascuna dipendente e comunque di importo lordo mensile non superiore a € 1.520; (ii) l'accesso al welfare plan aziendale con benefici individuali di importo non superiore a € 2.000 annui.

VIII) Personale dipendente: altre informazioni a completamento.

Dalla parte della famiglia e della vita nascente.

Istituto Farlottine cerca da sempre, nei limiti delle proprie possibilità, che scelte gestionali e di organizzazione del lavoro non siano d'impedimento al formare una famiglia e ad accogliere dei figli.

Riteniamo che questo impegno stia dando i propri frutti. Valga al riguardo la considerazione che il particolare e specifico "tasso di natalità" misurabile nella comunità lavorativa delle Farlottine si è sempre mantenuto ampiamente al di sopra della media nazionale delle nascite rapportate alla popolazione in età lavorativa.

Una tendenza che è dimostrazione di fedeltà ai nostri valori di fondo anche nei frangenti gestionali in cui è sicuramente non facile **combinare esigenze contrastanti come le lunghe ma doverose assenze di maternità delle insegnanti con la necessaria continuità di svolgimento delle mansioni che il percorso scolastico ed educativo dei ragazzi richiede e che le loro famiglie si aspettano.**

Nel contesto valoriale di cui sopra si collocano numerose facilitazioni e benefici che vengono messi a disposizione del personale con costi interamente a carico dell'Istituto, tra cui:

- viene data stabilità al rapporto di lavoro il prima possibile con contratti di lavoro a tempo indeterminato anche quando esisterebbe ancora la possibilità di rinnovi a tempo determinato;
- vengono favorite le esigenze della famiglia e la conciliazione lavoro-famiglia per le dipendenti mamme;
- viene facilitato, compatibilmente con la tipologia dell'incarico e con le esigenze aziendali, sia lavoro agile che smart working;
- in tutte le occasioni possibili si privilegiano le riunioni da remoto.

B2) COLLABORATORI/SOCI NON DIPENDENTI

Al Presidente del Consiglio di amministrazione, non dipendente, per l'esercizio cui è riferito il presente bilancio sociale, è stata riconosciuta esclusivamente una indennità di carica pari a € 15.000, al netto del relativo contributo di previdenza.



B3) SOCI/TERZI VOLONTARI

➤ Trattamento economico:

Ai volontari che, nel corso dell'esercizio in questione, hanno prestato la propria opera a beneficio dell'Istituto non è spettato alcun riconoscimento o rimborso spese con la sola eccezione della erogazione di una indennità sostitutiva pasto nei soli giorni e nei soli casi in cui le esigenze del servizio al quale i volontari stessi erano adibiti li abbiano esposti, o fossero suscettibili di esporli, ad oneri aggiuntivi per la consumazione del proprio normale pasto.

➤ Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che, nell'anno in questione, hanno operato a favore dell'Istituto hanno svolto le seguenti attività:

- mansioni varie di natura esecutiva nell'ambito delle opere di assistenza che l'Istituto svolge a favore di persone in situazione di difficoltà economica, di cui tratteremo più avanti nel presente bilancio;
- aspetti legati al culto, accoglienza/accompagnamento all'ingresso o all'uscita degli alunni;
- portineria e accoglienza estranei agli accessi dell'Istituto.



5.2 ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE ATTESE DEI PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE. ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.¹

5.2.1 L'ATTIVITÀ PRE-SCOLASTICA E SCOLASTICA: SETTORI D'INTERVENTO E CONSISTENZA DEI FREQUENTANTI. RISULTATI DELLA DIDATTICA.



La sede storica di via della Battaglia 10

Istituto Farlottine eroga servizi educativi di Nido d'Infanzia e della Sezione Primavera, nonché servizi scolastici di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

I servizi educativi sono debitamente autorizzati con provvedimenti del Comune di Bologna con il quale Istituto Farlottine stipula annualmente specifiche convenzioni. I servizi erogati vengono svolti in conformità alle norme e direttive regionali in materia.

Per lo svolgimento dei propri servizi scolastici Istituto Farlottine ha ottenuto il riconoscimento della **parità scolastica**: fa dunque parte integrante del sistema nazionale di istruzione, assicura piena conformità ai principi, condizioni, modalità di funzionamento del sistema scolastico, garantisce totale equiparazione dei diritti e dei

¹ La presente sezione include le indicazioni di cui al punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



doveri degli studenti frequentanti con quelli di ogni altra istituzione scolastica appartenente al suddetto sistema d'istruzione.

I controlli disposti dai competenti organismi - inclusi quelli in materia di preparazione dei cibi e di refezione scolastica - non hanno evidenziato irregolarità di sorta, confermando la piena conformità dell'attività svolta da Istituto Farlottine agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta in materia.

Di seguito le iscrizioni 2021/2022 ai nostri settori scolastici.

Nido d'Infanzia (0-3 anni)	Numero
Iscritti	32

Sezione "Primavera" (0-3 anni) (Servizi Integrativi O Innovativi Per La Prima Infanzia)	Numero
Iscritti	23

Servizi Educativi Pre-Scolastici: Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)	Numero
Iscritti	159

Servizi Scolastici: Scuola Primaria (6-11 anni)	Numero
Iscritti	253

Servizi Scolastici: Scuola Secondaria di 1° grado (11-14 anni)	Numero
Iscritti	126

Refezione Scolastica	Numero
Pasti prodotti ed erogati circa	75.960

Servizio Di Pre-Post Scuola	Ore totali
Servizio erogato complessivamente	circa 1.000

Attività dei Centri estivi	Numero
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età pre-scolastica Numero medio di iscritti	81
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età scuola primaria Numero medio di iscritti	55



La sede di via Toscana 148



La sede di via Berengario da Carpi 8

I RISULTATI CONSEGUITI DELLA DIDATTICA. CENNI.

Le rilevazioni INVALSI sugli indici di apprendimento

La misurazione dei risultati degli apprendimenti dei nostri alunni, operata attraverso le rilevazioni nazionali INVALSI compiute nel 2022 ha confermato il quadro sostanzialmente positivo circa gli esiti dell'attività scolastica svolta.

Di seguito i grafici relativi ad alcune delle misurazioni dei risultati come desunti direttamente dalla piattaforma INVALSI.



PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

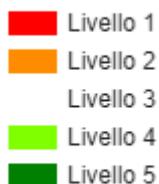


Grafico 2a: BO1MZN5006 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

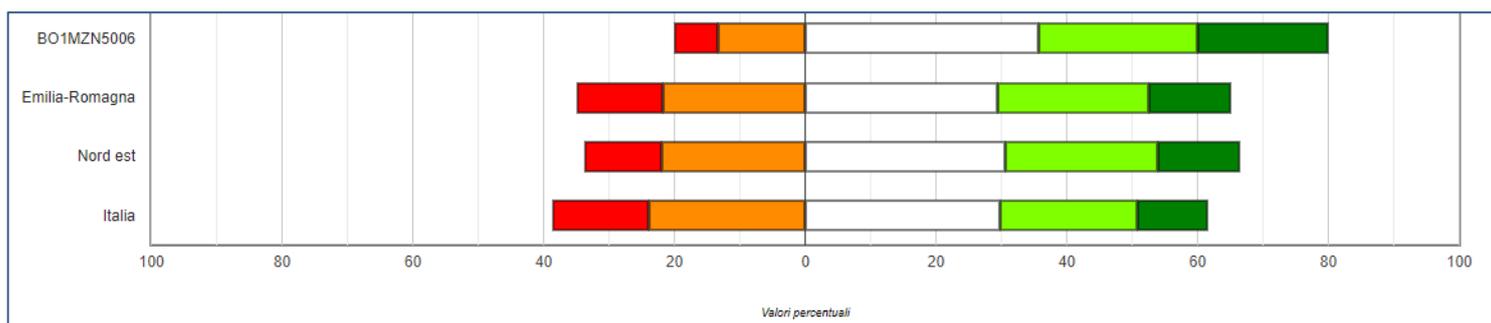


Grafico 2b: BO1MZN5006 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

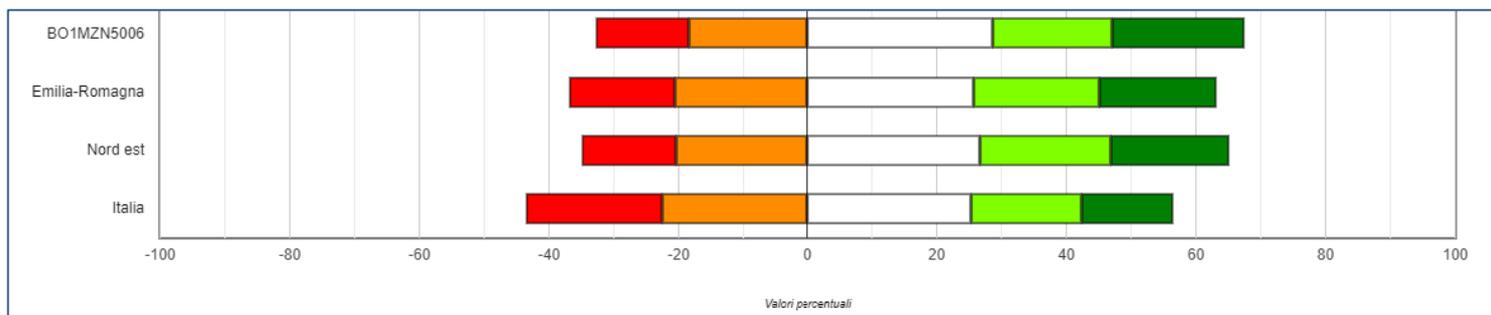


Grafico 2c: BO1MZN5006 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Inglese Reading: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

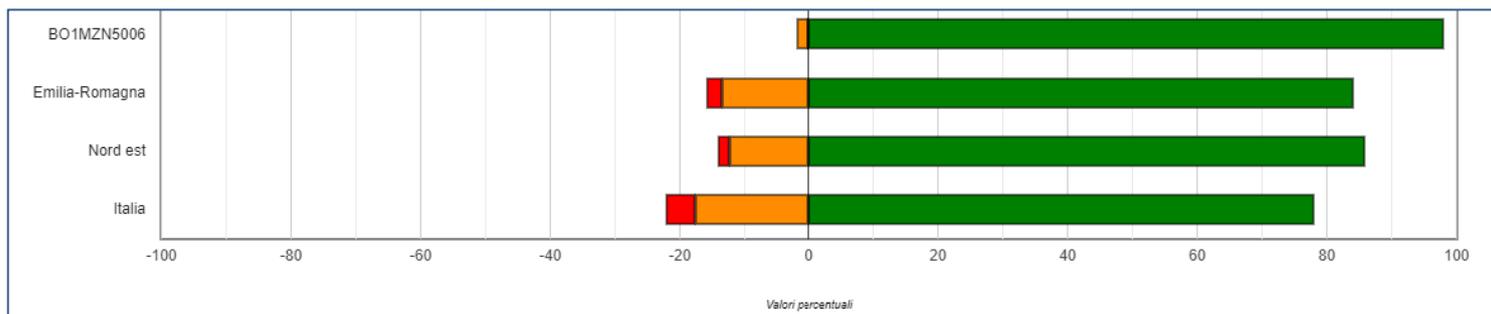
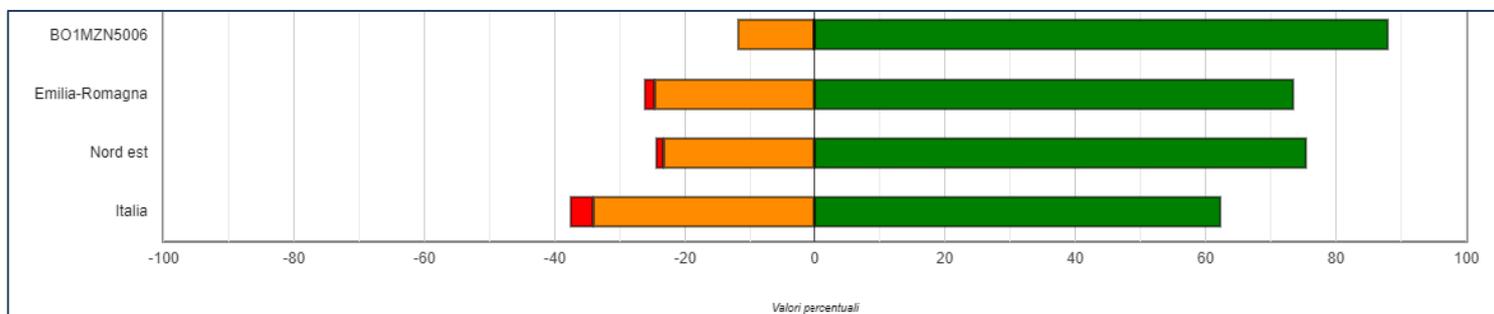




Grafico 2d: BO1MZN5006 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Inglese Listening: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Per quanto concerne in particolare il cosiddetto "effetto scuola" – vale a dire la valutazione del peso complessivo dell'azione della scuola sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo (contesto sociale individuale e generale) – si è evidenziato che l'apporto dell'azione della nostra scuola è nella media nazionale.

Va ricordato al riguardo che Istituto Farlottine non applica deroghe alle modalità di svolgimento delle prove per gli alunni con "bisogni educativi speciali" che vengono considerati in condizioni normali. Tuttavia i fattori di disagio, che sono all'origine della necessità di percorsi formativi differenziati, hanno quasi sempre una influenza sullo svolgimento delle prove degli interessati e quindi sui risultati del gruppo classe di appartenenza.

Quindi i risultati delle rilevazioni INVALSI che rivelano livelli normali di apprendimento anche se con la presenza di questi casi in misura superiore alla media rende evidente la positiva incidenza e l'efficacia dell'azione scolastica messa in atto dal nostro Istituto sui risultati di apprendimento.



5.2.2 L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: LINEE DI INTERVENTO, INFORMAZIONI DI DETTAGLIO, DIMENSIONE QUANTITATIVA.

L'attività di sostegno alle famiglie, messa in atto da Istituto Farlottine nell'anno di cui ci occupiamo è stata come sempre cospicua sia per i volumi complessivi di risorse impegnate sia per la molteplicità di tipologie di intervento e per il numero dei beneficiari.

La tabella seguente riepiloga le principali tipologie di intervento e fornisce una quantificazione del loro valore:

Tipi di intervento	Importo complessivo	Alunni che ne hanno usufruito
Dote di Assunta	€ 63.900 (-0,5% su 20/21)	44 (+2,3% su 20/21)
Borse di studio	€ 40.000 (+3% su 20/21)	82 (-2,4% su 20/21)
Abbuoni per famiglie numerose	€ 65.700 (+15,7% su 20/21)	120 (+12,2% su 20/21)
Abbuoni per famiglie con reddito medio-basso (Isee inferiore a € 28.000/solo Infanzia, Primaria, Medie)	€ 23.000 (-49,4% su 20/21)	86 (-46,2% su 20/21)
Abbuoni per famiglie con reddito basso (Isee inferiore a € 20.000/solo Infanzia)	€ 6.000 (+30% su 20/21)	17 (-19% su 20/21)
Abbuoni che l'Istituto ha aggiunto ai contributi comunali (per Nido e Primavera calmierati)	€ 22.700 (non erogati nel 20/21)	52
Attività di sostegno di cui <ul style="list-style-type: none"> contributi versati dall'ente pubblico costi sostenuti dall'istituto e non coperti da altri contributi 	€ 184.397 60% del valore dei contributi	8 bambini certificati + circa 40 bambini / ragazzi con particolari difficoltà (sia DSA che BES) + altri casi in osservazione.
Attività di doposcuola gratuito e personalizzato	€ 5.000 circa (100 ore/anno)	30 circa
Psicologo a disposizione iscritti alla scuola secondaria	€ 2.000	60 circa
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagogista, nutrizionista...)		
Assistente spirituale per ragazzi e genitori		
Attività a prezzo calmierato (attività musicale pomeridiana, inglese madrelingua, canto corale per bambini e genitori, corsi di latino e matematica alle Medie, attività estive, attività estive di rinforzo didattico)		



Ai suddetti interventi vanno aggiunti i benefici che derivano da una politica tariffaria che è generalmente ispirata al principio di compiere ogni possibile sforzo per contenere al massimo gli oneri che siamo costretti ad addebitare alle famiglie per la fruizione dei nostri servizi scolastici cui potrebbero accedere gratuitamente se il contributo pubblico non fosse solo parziale.

Informazioni su alcuni degli interventi messi in atto.

A) La "Dote di Assunta"

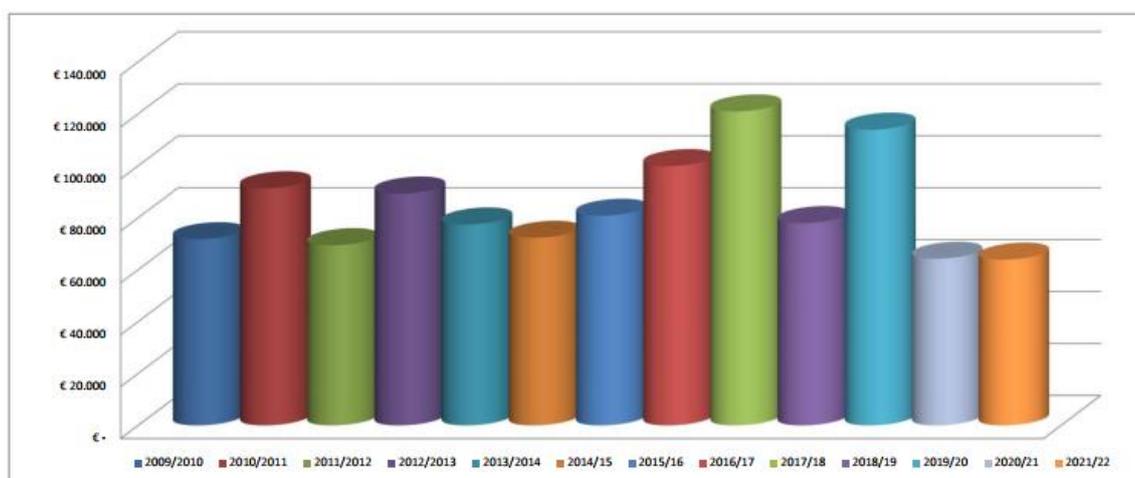
Istituto Farlottine amministra il sistema di benefici denominato "Dote di Assunta" su mandato dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza. La "Dote" è una provvidenza erogata a favore di famiglie in situazione di particolare difficoltà economica attraverso riduzioni straordinarie dei corrispettivi di norma dovuti a fronte dei servizi scolastici fruiti.

Questa serie di interventi consente a famiglie, che altrimenti non avrebbero la possibilità di sostenere integralmente il costo della frequenza scolastica, di accedere a favore dei propri figli al percorso educativo che ne deriva.

Negli ultimi 13 anni tramite la Dote di Assunta sono stati elargiti aiuti per oltre **1.090.000 euro**.

NOTE DI ASSUNTA

Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
N. bambini che accedono alla Dote	67	86	63	88	71	55	62	63	74	56	70	43	44
N. famiglie che accedono alla Dote	46	63	43	64	43	40	46	43	50	40	53	31	32
Importo complessivo devoluto dalla Dote	€ 71.751	€ 91.362	€ 69.449	€ 89.308	€ 77.432	€ 72.298	€ 80.781	€ 99.882	€ 120.928	€ 77.952	€ 113.897	€ 64.238	€ 63.876
Aiuto medio procapite	€ 1.071	€ 1.062	€ 1.102	€ 1.015	€ 1.091	€ 1.315	€ 1.303	€ 1.585	€ 1.634	€ 1.392	€ 1.627	€ 1.494	€ 1.452



DETTAGLIO DEI FONDI EROGATI A VALERE SULLA DOTE DI ASSUNTA NEL CORSO DEI VARI ANNI.



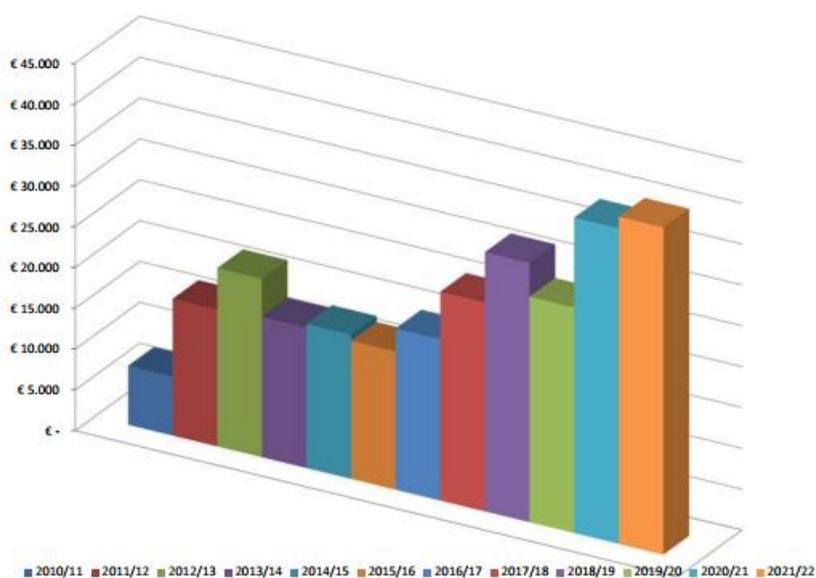
B) Le borse di studio

L'Opera di San Domenico promuove e sostiene le famiglie che desiderano accedere al percorso educativo proposto dalle scuole dell'Istituto Farlottine anche attraverso i concorsi con i quali i bambini e i ragazzi possono concorrere per l'assegnazione di borse di studio che vanno a diretta decurtazione della retta di frequenza. Ogni anno vengono emessi tre bandi di concorso. Ad oggi sono stati stanziati più di **280 mila euro** per le borse di studio. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- la situazione economica della famiglia
- l'andamento scolastico del ragazzo (o un profilo del bambino stilato dalla maestra della Materna per i nuovi iscritti alla Primaria)
- il numero di figli presenti nel nucleo familiare
- eventuali disabilità del bambino o di un altro componente del nucleo familiare
- un elaborato artistico, disegnato o scritto, sulla figura di Assunta Viscardi o di San Domenico.

BORSE DI STUDIO

Anno scolastico	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
N. bambini e ragazzi	11	24	46	46	55	56	63	77	74	66	83	82
Importo complessivo devoluto per le borse di studio	€ 7.230	€ 16.750	€ 21.840	€ 17.230	€ 17.650	€ 16.910	€ 19.750	€ 25.562	€ 31.730	€ 27.600	€ 38.603	€ 40.045



FONDI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO DI BORSE DI STUDIO NEL CORSO DEI VARI ANNI.



C) Sostegno alle famiglie numerose

Uno degli aspetti più apprezzati della nostra scuola da parte delle famiglie è la possibilità di accedere ad un unico istituto con figli di diverse età. Sono molti i fratelli tra gli iscritti alla Scuola San Domenico. L'Istituto, con il sostegno dell'Opera di San Domenico, favorisce l'accesso dei fratelli promuovendo sconti proporzionalmente sempre più alti alle famiglie che hanno più di un figlio nell'istituto.

D) Attività di sostegno eccedente la parte finanziata con contributi pubblici

In moltissimi casi i bambini e i ragazzi evidenziano difficoltà di vario genere: disabilità più o meno gravi, difficoltà di apprendimento o di relazione o di altra natura. Molte volte le difficoltà – eccetto casi gravi – non sono immediatamente percepite nemmeno dai genitori perché si manifestano nei primi anni di istruzione primaria, in coincidenza con l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, oppure perché i genitori stessi faticano ad accettare un percorso "particolare" per il proprio figlio.

In generale, bambini e ragazzi con disabilità o che comunque necessitano di interventi educativi specifici sono in sensibile crescita.

Talvolta è il nostro stesso Istituto, attraverso il proprio personale docente, ad assumere l'iniziativa di mettere a punto piani formativi differenziati per affrontare anche casi in cui manchi una conclamata diagnosi di disabilità. Essi sono interventi fatti in via prudenziale, sempre d'intesa con le rispettive famiglie degli alunni interessati, che vanno al di là di quanto competerebbe in senso stretto all'Istituto ma dei quali si accerta, per il bene del bambino, la necessità sulla base di una valutazione collegiale dei nostri docenti affiancati da specialisti esterni.

Si tratta dei casi di bambini con i cd BES, i "Bisogni educativi speciali" che abbiamo commentato anche in sede di bilancio sociale relativo ai precedenti periodi di rendicontazione.

Lo spettro di casi è piuttosto ampio. Per essi, pur evidenziando gli alunni tali bisogni, non esistono strumenti di accertamento, misurazione, diagnosi oggettivi e condivisi oppure, quand'anche tali strumenti esistano e sarebbero attivabili, non vengono accolti dalla famiglia, lasciando alla scuola un rilevante ambito di discrezionalità nel modo in cui affrontarli e tutti gli oneri conseguenti da sopportare.

Questi casi **invocano un supplemento di responsabilità in capo alla scuola**, oltre i suoi doveri primari, **assunzione di responsabilità cui Istituto Farlottine non si sottrae** dedicando a tali casi le necessarie risorse in termini di attenzioni e interventi specifici per supportare l'apprendimento dell'alunno.

L'accompagnamento che la nostra scuola offre alle famiglie è mirato ad un affiancamento "passo passo" per capire le problematicità del bimbo, accompagnare le famiglie stesse ad accettare e ad affrontare nel miglior modo possibile il percorso che si attuerà per il maggior bene del bambino, individuare e realizzare percorsi personalizzati creando (a volte proprio inventando) una didattica che si adatti alle peculiarità del bimbo, colloquiare, incontrare gli specialisti che supportano la famiglia e fare rete con loro e con i servizi del territorio, verificare il percorso fatto, pianificare il cammino futuro.



E) Altre iniziative

Si segnalano in particolare:

- la collaborazione con vari Enti e in particolare con il Comune di Bologna che prosegue con il rinnovo delle convenzioni già avviate e l'attivazione di nuove collaborazioni (es. i centri estivi);
- il contributo della Curia di Bologna che ad oggi ha riconosciuto ai bambini in difficoltà (economica o per disabilità) iscritti all'Istituto Farlottine più di **204 mila euro** come sostegno all'educazione e all'istruzione.



5.2.3 INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DI SOCI E LAVORATORI

Si è già detto della politica aziendale tesa a rafforzare la continuità occupazionale del personale.

Va ricordato in questo ambito il costante impegno rivolto ad assicurare l'adempimento rigoroso di ogni obbligo previsto dalle norme in materia e in generale a garantire, al meglio delle possibilità offerte dalla situazione aziendale, un quadro di condizioni del rapporto di lavoro dignitose e non limitate ai minimi contrattuali.

Si conferma inoltre l'impegno di salvaguardare il diritto al lavoro anche di quelle categorie spesso non adeguatamente tutelate come le madri, i giovani, gli stranieri. La presenza femminile, in ampia maggioranza nel nostro organico, è chiaramente evidenziata nei dati riportati nella sezione 5.1.

La formazione del personale

Istituto Farlottine attribuisce da sempre grande importanza alla formazione del proprio personale e attua scelte coerenti con questo approccio che potremmo definire "pregiudiziale e strategico".

Approccio che, come diremo anche altrove in questo documento, a sua volta si basa sulla constatazione che le ricchezze maggiori della nostra cooperativa sono rappresentate dalle persone che vi operano.

Nell'ambito della formazione del personale pertanto sono state attivate, anche nell'esercizio 2021/2022 come nei precedenti, diverse iniziative formative che hanno trasversalmente interessato una ampia parte del nostro personale e comportato un monte complessivo di ore di frequenza alquanto significativo:

- la formazione del personale cd. "obbligatoria" - o comunque richiesta per adempiere a disposizioni normative o a regole di buona prassi - finanziata, salvo casi specifici, con risorse integralmente stanziata dalla cooperativa,
- corsi di formazione integrativa in parte organizzata internamente ed in parte con l'intervento di enti esterni, finanziata con risorse in misura prevalente stanziata dalla cooperativa.

La formazione obbligatoria

I relativi dettagli nella tabella seguente.



Formazione obbligatoria 2021/22			
Contenuti formazione	N. partecipanti	Formatore	n. ore
Antincendio corso intero	1	Corpo VV.FF.	nd
Primo soccorso Corso completo	2	FISM	12
Primo soccorso Corso aggiornamento	1	FISM	4
Sicurezza	30	Ing. Codeleoncini Marco	12
Sicurezza – aggiornamento	6	Ing. Codeleoncini Marco	8
Alimentarista	15	Dott. Venturini	4
TOTALI	55		

La formazione integrativa

Per quanto attiene alla formazione integrativa interna a beneficio del personale, organizzata nell'anno di riferimento, essa è stata orientata, in conformità agli standard adottati dal nostro Istituto, ad alcune tematiche considerate di particolare valenza per l'attività delle nostre scuole, inclusa la formazione antropologica e pedagogica/educativa, su un tema scelto di anno in anno, nonché quella svolta in preparazione ai momenti più significativi dell'anno liturgico.

La formazione ha riguardato circa 70 dipendenti con un monte-ore di frequenza complessivo di 420 ore.

Per quanto riguarda la formazione integrativa del personale messa in atto con il concorso di enti esterni, oltre a quella realizzata grazie al supporto di FOE (Federazione Opere Educative) e di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) la parte più significativa della stessa è stata attuata con l'intervento di « FON.TER ».

FON.TER è il « *Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario* », (con sede a Roma, Via E. Orlando 83), previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei lavoratori occupati con particolare riferimento a quelli delle imprese del terziario, del turismo e dei servizi, in un'ottica di qualificazione dei lavoratori e miglioramento dei servizi offerti dalle imprese aderenti al Fondo.

FON.TER ha concorso al sostenimento dei costi per le iniziative formative di cui trattasi; peraltro si tratta di un intervento finanziario di cui la nostra cooperativa ha titolo di fruire in virtù dei contributi associativi che la stessa versa in qualità di aderente al Fondo stesso.



Informazioni su corsi attivati, relative tematiche e ulteriori dettagli sono sintetizzati nella tabella seguente.

Formazione integrativa esternalizzata 2021/22	Durata corsi	Partecipanti
Convegno FOE	2h	6
Corsi vari di formazione organizzati da FISM: <ul style="list-style-type: none">➤ Maestra, giochi con me? (1 educatrice)➤ Outdoor education: A new way to play in English (2 educatrici)➤ Il bisogno di comunicare e lo sviluppo del linguaggio (1 educatrice)	} 53h	4
Corso "Imparare con stile": supporto didattico a studenti con disturbi specifici di apprendimento (Centro Casanova Tassinari)	6h	14
<u>I corsi di formazione 2021/2022 con intervento FON.TER</u>		
Formazione per operatori scuola infanzia: "La gestione della scuola in epoca Covid"	12h	16
Formazione per insegnanti scuola primaria: "Come valutare le performance aziendali"	16h	23



5.2.4 L'ATTIVITÀ DI AIUTO E SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA.

L'Istituto Farlottine interviene, in convenzione con l'Opera di San Domenico e l'Associazione di Volontariato "La Porticina", per la realizzazione di una iniziativa denominata "Porticina della Provvidenza".

Grazie a questa iniziativa, che rende attuale l'impegno caritativo che ha sempre caratterizzato la missione di Assunta Viscardi, viene offerto un sostegno significativo agli sforzi della Chiesa locale in favore degli Ultimi e dei più bisognosi.

Concretamente l'iniziativa si attua attraverso la distribuzione di generi di prima necessità e l'accoglienza, compatibilmente con la situazione sanitaria, a persone bisognose o in stato di indigenza.

Ogni anno viene fornito aiuto mediamente a **3 mila** persone.

L'attività svolta nell'anno di cui trattasi ha sostanzialmente mantenuto le caratteristiche già descritte nei bilanci relativi ai precedenti periodi di rendicontazione con una ripresa del numero degli accessi dopo il drastico calo causato dall'emergenza sanitaria.

La Porticina della Provvidenza fa tra l'altro parte dell'associazione "Fratelli Tutti Gaudium", una rete di cooperazione che persegue finalità di collaborazione e coordinamento tra i circa venti Enti del mondo delle iniziative di carità e solidarietà che l'hanno costituita.



La sede della *Porticina della Provvidenza*



5.3 LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Premettiamo anzitutto che tutti i dati economici riportati si riferiscono a periodi annuali compresi tra l'1/9 e il 31/8 dell'anno successivo in conformità con gli esercizi sociali della nostra cooperativa che s'iniziano l'1 settembre e si chiudono il 31 agosto.

5.3.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il parametro del **valore aggiunto** misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento ai portatori d'interesse (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione.

Le tabelle di questa sezione mettono in evidenza origine, ripartizione, destinazione della ricchezza economica prodotta da Istituto Farlottine, con una impostazione conforme allo standard raccomandato dal "Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)".



Valori in € / 1000

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2021/22	2020/21	2019/20
A) Valore della produzione	2.157,58	1.923,95	1.531,23
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	2.100,58	1.876,70	1.502,36
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	57,00	47,24	28,87
Ricavi della produzione tipica	2.157,58	1.923,95	1.531,23
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione	-695,71	-675,56	-576,96
6. Consumi di materie prime: > Consumi di materie sussidiarie > Consumi di materie di consumo > Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	-143,03	-118,21	-94,81
7. Costi per servizi	-395,82	-312,74	-316,52
8. Costi per godimento di beni di terzi	-73,94	-67,12	-63,10
9. Accantonamenti per rischi		-100,00	-15,00
10. Altri accantonamenti			
11. Oneri diversi di gestione	-82,91	-77,49	-87,53
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.461,87	1.248,38	954,27
C) Componenti accessori e straordinari	37,68	14,46	30,42
12. +/-Saldo gestione accessoria	24,78	14,44	19,62
Ricavi accessori	24,78	14,44	19,62
- Costi accessori			
13 +/-Saldo componenti straordinari	12,90	0,02	10,81
Ricavi straordinari	19,90	28,54	19,06
- Costi straordinari	-6,99	-28,51	-8,25
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.499,56	1.262,85	984,69
- Ammortamenti della gestione	-142,35	-134,54	-123,49
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.357,21	1.128,31	861,20



Valori in € / 1000

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2021/22	2020/21	2019/20
A. Remunerazione del Personale	2.390,51	2.063,13	1.930,34
Personale non dipendente			
Personale dipendente	2.390,51	2.063,13	1.930,34
a) remunerazioni dirette	1.922,55	1.697,70	1.545,15
b) remunerazioni indirette	467,97	362,43	384,34
c) quote di riparto del reddito	0,00	3,00	0,85
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-1.023,41	-974,94	-1.098,06
Imposte dirette	7,62	3,40	13,07
Imposte indirette	3,79	5,04	2,66
- sovvenzioni in c/esercizio	-1.034,83	-983,38	-1.113,80
C. Remunerazione del Capitale di Credito	0,00	0,00	0,17
Oneri per capitali a breve termine			0,17
Oneri per capitali a lungo termine			
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	0,00	0,00	0,00
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			
E. Remunerazione dell'Azienda	-16,20	16,82	6,55
+/- Variazioni riserve	-16,20	16,82	6,55
F. Liberalità	6,30	23,30	22,21
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.357,21	1.128,31	861,20



5.3.2 RAPPRESENTARE LA RICCHEZZA ECONOMICA CREATA DA "ISTITUTO FARLOTTINE" CON UNA ACCEZIONE PIÙ AMPIA

La rappresentazione della ricchezza creata, fornita con il precedente rendiconto, è naturalmente basata sui flussi finanziari effettivi.

Tuttavia la ricchezza economica, cioè il valore economico dei molteplici benefici apportati, creata dalla attività svolta da Istituto Farlottine, a chi è portatore di interesse, è considerevolmente più ampia. Esiste infatti una parte di questo valore che "non si paga" e, in quanto non fatto emergere da uno scambio di valori finanziari, non è oggetto di rilevazione contabile. Ma non per questo esso è meno meritevole di essere quantificato e rappresentato.

Cercheremo di farlo in questa sezione con i rendiconti che seguiranno.

I BENEFICI DERIVATI ALLA COLLETTIVITÀ DALL'ATTIVITÀ DI ISTITUTO FARLOTTINE

Un metodo utile per intercettare il valore complessivo del servizio svolto da una scuola paritaria come la nostra è quello di misurare quanto sia il beneficio arrecato alla collettività.

Va doverosamente premesso che l'opera formativa e per la crescita umana e cristiana, la promozione umana e solidarietà sociale, il sostegno alle famiglie, la creazione di posti di lavoro stabili sono **i principali e più preziosi contributi** offerti da Istituto Farlottine alla collettività la quale annovera questi stessi valori tra i fondamenti del suo esistere e del suo costituirsi come entità nazionale.

Ma occorre anche considerare che questa missione – che surroga un compito che competerebbe allo Stato con costi a proprio carico – produce risparmi di costi e dà luogo a entrate fiscali a favore della pubblica amministrazione. Per la parte in cui questo insieme di benefici eccede le provvidenze e i contributi che gli enti pubblici erogano a nostro favore per concorrere ai costi della nostra attività, si genera inevitabilmente della ricchezza di cui beneficia l'intera collettività.

I risparmi di costi sono resi possibili sia dal trasferimento a carico delle famiglie degli alunni di parte degli oneri necessari per fare funzionare le strutture scolastiche private sia dal fatto che molte di queste strutture, tra cui la nostra, fanno ogni possibile sforzo per mantenere le rette ad un livello accessibile al maggior numero di famiglie. E tuttavia il fatto che il costo dei servizi scolastici resi da tali strutture sia tenuto basso non riduce il valore dei servizi stessi.

Per valutare il costo risparmiato esiste da anni un parametro, il Costo medio per studente (CMS) distinto per livello di istruzione, pubblicato dal MIUR e al quale la stessa pubblica amministrazione fa riferimento nei casi in cui intenda fissare le soglie tariffarie, praticate dalle strutture scolastiche private, che permettono solo di coprire i costi di esercizio scolastico e non anche di generare dei profitti.

IL CMS per l'anno a cui si riferisce il presente bilancio è il seguente:



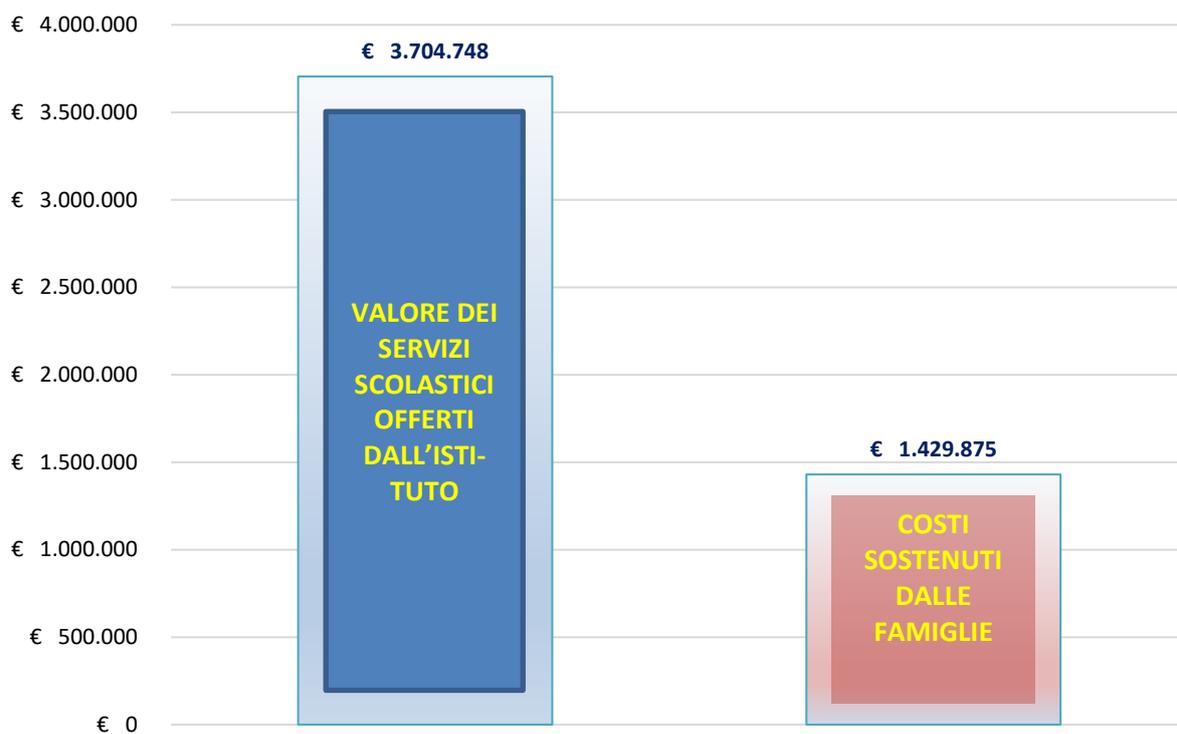
- per ogni iscritto alla Scuola dell'infanzia € 6.874
- per ogni iscritto alla Scuola primaria € 6.763
- per ogni iscritto alla Scuola secondaria inf. € 7.149

La tabella che segue illustra l'esercizio di stima dei benefici economici procurati alla collettività dall'attività di Istituto Farlottine nell'anno 2021/22.

L'esercizio è svolto quantificando il valore delle prestazioni scolastiche erogate sulla base del CMS. La valutazione è limitata ai soli settori scolastici per cui è stato pubblicato il relativo CMS e quindi **non tiene conto del Nido e della Sezione Primavera.**

VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DEI BENEFICI APPORTATI ALLA COLLETTIVITA' DA ISTITUTO FARLOTTINE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22			
	ISCRITTI 2021/22	CMS UNITARIO	IMPORTI COMPLESSIVI
SCUOLA INFANZIA	159	€ 6.874	€ 1.092.964
SCUOLA PRIMARIA	253	€ 6.763	€ 1.710.983
SCUOLA SECONDARIA	126	€ 7.149	€ 900.800
TOTALE risparmio costi per l'Amministrazione scolastica			€ 3.704.748
A FRONTE DEI QUALI:			
- CONTRIBUTI EROGATI (Ministeriali, Regionali) (*)			-€ 516.414
- CONTRIBUTI EROGATI (Provinciali)			-€ 16.100
- CONTRIBUTI EROGATI (Comunali) (*)			-€ 318.112
- IMPOSTE E TASSE pagate da Istituto Farlottine			€ 11.417
- IVA sui corrispettivi scolastici pagata dalle famiglie			€ 105.029
BENEFICIO ECONOMICO NETTO CONSEGUITO DALLA COLLETTIVITA'			€ 2.970.568
di cui:			
> derivante dai costi scolastici gravanti sulle famiglie			€ 1.429.875
> derivante dal valore economico creato dall'attività scolastica di Istituto Farlottine			€ 1.540.693
(*) Non considerati i contributi per sostegni			
La tabella non tiene conto dei settori scolastici di Nido e Primavera. Inoltre i risparmi di costo sono determinati per difetto in quanto i CMS tengono conto delle sole spese correnti e non considerano tutte le altre voci che concorrono a formare il finanziamento pubblico della scuola statale.			

Raffronto tra valore dei servizi scolastici offerti da Istituto Farlottine nel 2021/22, determinato in base al Costo Medio Studente, e ammontare dei corrispettivi effettivamente pagati per essi dalle famiglie





QUANTA RICCHEZZA ECONOMICA CREA "ISTITUTO FARLOTTINE" ?

Dopo aver stimato quanto è il beneficio apportato alla collettività, cerchiamo ora di arrivare ad una valutazione complessiva della ricchezza creata dalla nostra cooperativa a beneficio dei nostri principali portatori d'interesse in modo da tenere conto anche di quella dimensione del suo valore che sfugge ai normali parametri di rilevazione contabile.

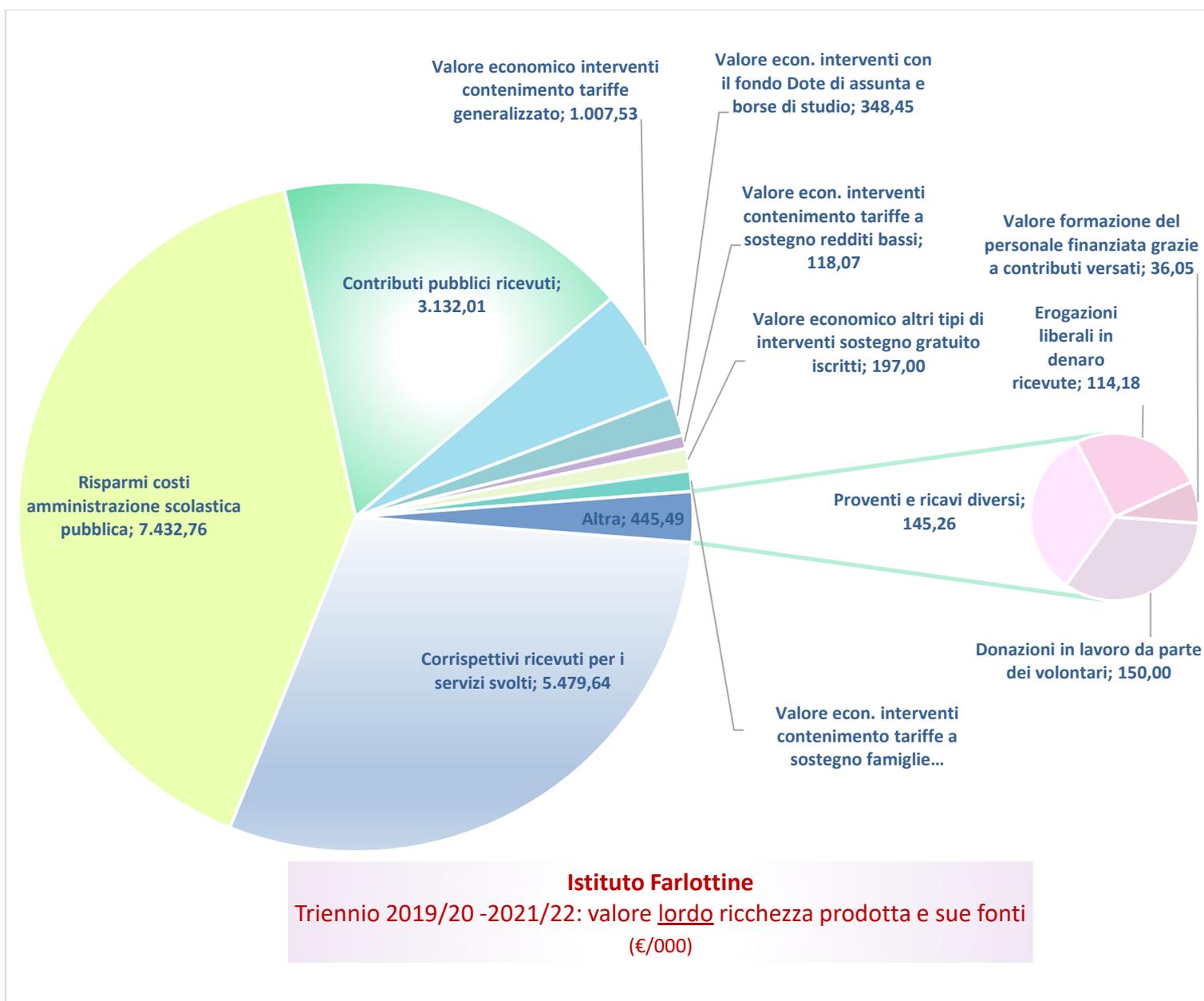
Ciò deriva dal presupposto che tra gli stessi stakeholders debba essere annoverata la collettività stessa e che, naturalmente, vengano esclusi dal perimetro della valorizzazione gli effetti della formazione e dell'apprendimento in capo agli alunni.

Esponiamo – nella tabella seguente – anzitutto la **STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELLA RICCHEZZA ECONOMICA**, lorda e netta, prodotta nell'ultimo triennio di attività dell'Istituto.



Detto con i termini più tecnici della rendicontazione sociale, con l'esercizio di stima della ricchezza prodotta (tavola precedente) e di quella destinata (tavola esposta nel capitolo seguente) si procede a determinare il valore di quelli che sono definiti gli "outcome" dell'attività esercitata dalla nostra impresa sociale.

Con l'aiuto del grafico seguente è possibile vedere più chiaramente la scomposizione e la proporzione tra le diverse fonti da cui deriva la **ricchezza lorda** prodotta nel triennio.





LA RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA "ISTITUTO FARLOTTINE": CHE NE ABBIAMO FATTO? ²

La risposta più immediata a questa domanda si desume dal guardare prima di tutto a quella che è la missione primaria, quella per così dire istituzionale, del nostro Istituto così come messa in evidenza nei capitoli precedenti, vale a dire "fare scuola", educare secondo un certo ordine di valori ma anche porsi al servizio dei più bisognosi: sono quelli che, con il termine tecnico della rendicontazione sociale, vengono definiti gli "output".

Quindi, limitando l'analisi ai dati dell'esercizio 2021/22, si può affermare che l'uso, o per meglio dire la destinazione, dei **6 milioni** di euro di ricchezza economica netta creata ha permesso il realizzarsi delle opere e attività che in parte abbiamo già messo in evidenza nelle scorse sezioni:

- ✓ accogliere e offrire i nostri servizi scolastici e formativi e quindi svolgere, nella prospettiva dell'interesse della collettività, uno dei suoi compiti primari, cioè formare e istruire le giovani generazioni. Ma in un senso più ampio e per noi più pregnante, offrire il nostro appoggio e affiancamento alle famiglie nella loro opera educativa a circa **600** bambini e ragazzi
- ✓ fornire agli iscritti servizi di refezione consistiti nell'erogare circa **76 mila** pasti
- ✓ fornire oltre **1000** ore di accoglienza pre/post-scuola
- ✓ accogliere **8** bambini/ragazzi con disabilità certificate e diversi altri con bisogni educativi speciali erogando a beneficio degli stessi centinaia di ore di servizi scolastici di sostegno o comunque differenziati
- ✓ accogliere settimanalmente mediamente **80** iscritti, nella fascia di età pre-scolare, e oltre **50** in età scolare, ai nostri centri estivi che sono stati operativi fino a fine luglio

per limitarci agli aspetti salienti dell'attività svolta, a cui occorre aggiungere le opere di carità che abbiamo concorso a mettere in atto come evidenziato illustrando l'attività della "Porticina della Provvidenza".

Tuttavia, analogamente a quanto detto in sede di determinazione della ricchezza creata, limitare lo sguardo ai servizi istituzionali di maggiore evidenza non è sufficiente per avere una panoramica completa di come sia stata destinata tutta la ricchezza economica che attività e servizi dell'Istituto Farlottine hanno permesso generare.

Per fare ciò occorre identificare ed includere nell'analisi tutti i portatori d'interesse che concorrono alla creazione e alla destinazione della ricchezza prodotta, a partire da soci e lavoratori la cui opera è ricompensata attingendo alla ricchezza creata.

A ciò è dedicato il prossimo rendiconto tramite cui viene identificato il perimetro dei beneficiari della ricchezza creata e quanto della stessa è stato a loro destinato.

² I dati indicati in questa sezione annoverano anche le indicazioni richieste punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



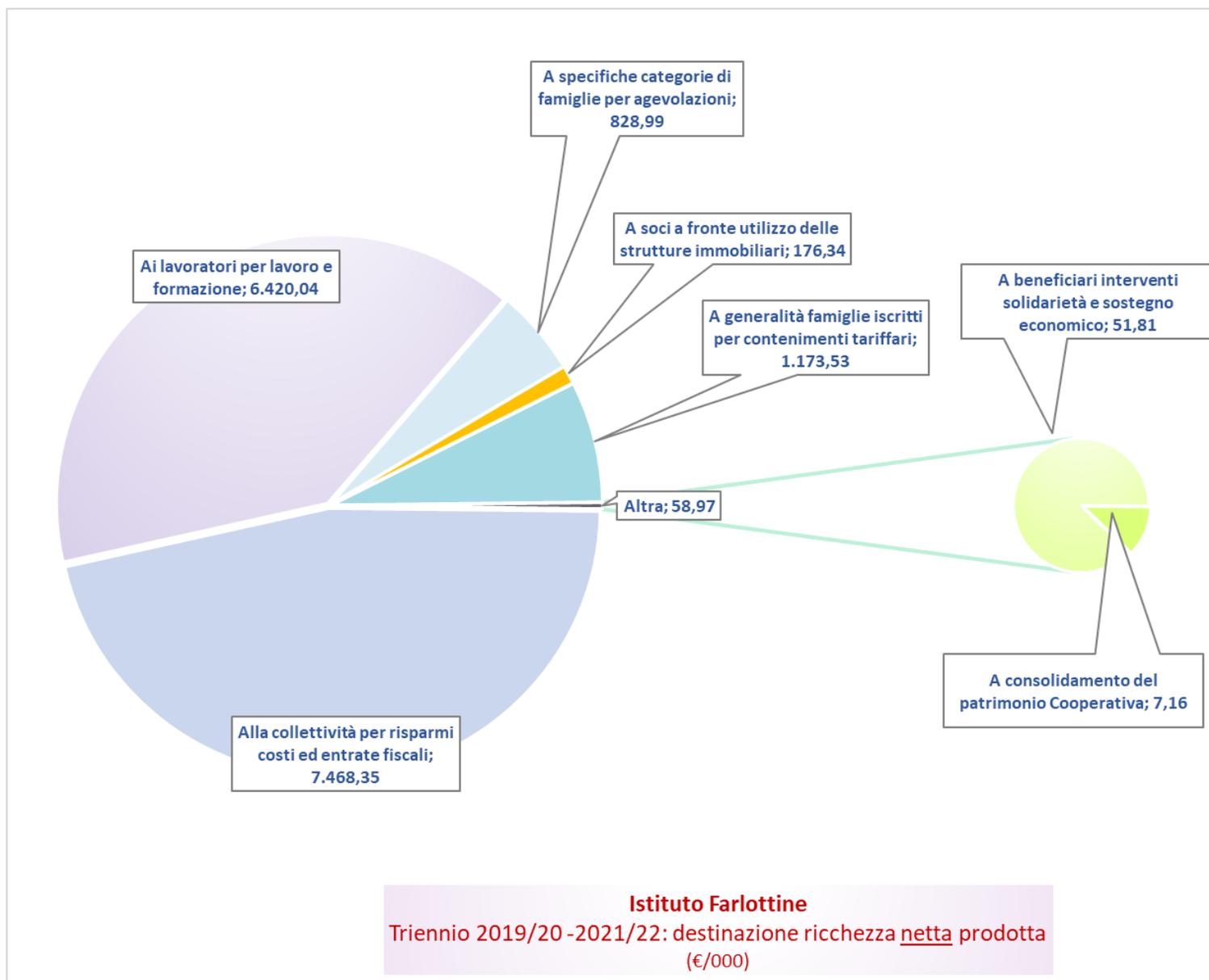
Il riepilogo caratterizza tale destinazione in relazione alle esigenze ed attese dei portatori d'interesse e al valore delle utilità apportate con riferimento a tali esigenze.

Il totale della ricchezza destinata coincide naturalmente con quello della ricchezza creata di cui al precedente rendiconto.

(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2021-2022	2020-2021	2019-2020	
DESTINAZIONE DELLA RICCHEZZA NETTA PRODOTTA:				
> <u>Ai LAVORATORI</u>	<u>2.405,44</u>	<u>2.074,98</u>	<u>1.939,62</u>	<u>6.420,04</u>
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai Soci	484,55	507,92	420,61	
Ristorno ai Soci lavoratori	0,00	3,00	0,85	
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai dipendenti	1.905,97	1.552,21	1.508,88	
Valore economico sola formazione non inclusa nelle voci precedenti	14,93	11,85	9,28	
<i>[Valore economico sola formazione inclusa nell'importo retribuzioni]</i>	<i>33,13</i>	<i>[45,01]</i>	<i>[44,20]</i>	
> <u>A SOCI persone giuridiche a fronte utilizzo delle strutture immobiliari</u>	<u>61,51</u>	<u>57,41</u>	<u>57,41</u>	<u>176,34</u>
> <u>Alle FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI, in modo generalizzato, in relazione a:</u>	<u>267,06</u>	<u>316,74</u>	<u>589,74</u>	<u>1.173,53</u>
Riduzioni tariffarie causa sospensione attività in presenza per Covid-19	0,00	77,07	382,50	
Interventi di contenimento tariffario generalizzato	210,06	187,67	150,24	
Attività di supporto svolte dai volontari dell'Istituto	50,00	50,00	50,00	
Attività di doposcuola gratuito e personalizzato	5,00	0,00	5,00	
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagoga, nutrizionista; docenti) e servizio psicologo per iscritti alla secondaria	2,00	2,00	2,00	
> <u>A specifiche categorie di FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI in relazione a:</u>	<u>309,60</u>	<u>238,29</u>	<u>281,10</u>	<u>828,99</u>
Agevolazioni tariffarie legate al numero di figli	65,70	56,80	58,97	
Agevolazioni tariffarie legate alla situazione reddituale	29,00	49,44	39,63	
Agevolazioni tariffarie per i casi di difficoltà economiche	63,90	64,20	113,90	
Valore interventi sostegno non cofinanziati per casi di difficoltà apprendimento	111,00	29,00	41,00	
Valore borse di studio assegnate	40,00	38,85	27,60	
> <u>A BENEFICIARI DI INTERVENTI DI SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ECONOMICO</u>	<u>6,30</u>	<u>23,30</u>	<u>22,21</u>	<u>51,81</u>
Donazioni ed erogazioni liberali	6,30	23,30	22,21	
(Importi in migliaia di euro)				
> <u>Alla COLLETTIVITA' per risparmi di costo servizio scolastico pubblico</u>	<u>2.854,12</u>	<u>2.369,85</u>	<u>1.934,80</u>	<u>7.158,78</u>
> <u>Alla COLLETTIVITA' per entrate fiscali generate da attività scolastica</u>	<u>116,45</u>	<u>102,28</u>	<u>90,85</u>	<u>309,57</u>
> <u>AL CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE DELLA COOPERATIVA PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO</u>	<u>-16,20</u>	<u>16,82</u>	<u>6,55</u>	<u>7,16</u>
Totale della ricchezza netta destinata	6.004,28	5.199,67	4.922,28	16.126,22



Il grafico seguente mette più chiaramente in evidenza sia l'entità che le proporzioni in base a cui i diversi portatori d'interesse hanno beneficiato della **ricchezza netta** erogata nell'ultimo triennio.





5.4 ALTRI DATI ECONOMICI

L'evoluzione del Patrimonio netto nell'ultimo triennio

	31/8/2022	31/8/2021	31/8/2020
Capitale Sociale	€ 50.900	€ 50.900	€ 50.850
Totale Riserve	€ 383.327	€ 367.015	€ 360.664
Totale Patrimonio Netto	€ 434.227	€ 417.915	€ 411.514

Altre informazioni economiche. Rinvio

Per quanto concerne gli investimenti in corso e, in generale, per ogni altra informazione di carattere economico e finanziario non oggetto di esame nelle sezioni precedenti, non si ravvisano circostanze particolari da segnalare oltre a ciò che è riportato nel bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche, a cui si rinvia.



CAPITOLO 6

ALTRE INFORMAZIONI

6.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Non sussiste alcuna controversia in corso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

6.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SU EVENTUALI RISCHI E CRITICITÀ (6° paragrafo linee guida ex DM 4/7/19)

A giudizio degli amministratori non sussistono rischi cui l'Istituto sia potenzialmente esposto né fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali né ancora criticità emerse nella gestione che richiedano procedure da porre in essere - per prevenire tali rischi o per la mitigazione degli effetti negativi degli stessi - oltre quelle già regolarmente messe in atto.

6.3 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ANNO DI BILANCIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.



CAPITOLO 7

RENDICONTAZIONE AMBIENTALE. CENNI

In conformità a quanto precisato dalle linee guida di cui al citato DM 4/7/2019, si ritiene che non ricorra la necessità di svolgere una rendicontazione ambientale dato che l'attività svolta dall'Istituto Farlottine è ad impatto ambientale estremamente ridotto.

Ci limitiamo in questa sede a ribadire il nostro impegno a che lo svolgimento della nostra attività avvenga sempre nel sostanziale e ragionevole rispetto dell'ambiente.

L'ambiente va inteso nella sua accezione più ampia di tutela e rispetto dello spazio fisico naturale circostante, di contenimento dell'impatto sulle risorse non rinnovabili e di coerenza con l'esigenza di uno quadro generale di sviluppo sostenibile.

Ma tale ampiezza di sguardo all'ambiente necessariamente include una attenzione particolare all'**ecologia dell'uomo** che del rispetto dell'ambiente, nel senso normalmente inteso, costituisce presupposto necessario.

Riteniamo che sia ancor più prezioso il fatto che questo impegno si riflette anche nella nostra azione educativa affinché a queste consapevolezze siano formate anche le nuove generazioni.

"Accompagnare i nostri bimbi è un grande privilegio per noi adulti: ci aiuta a riflettere sulla felicità che ci arriva anche dalla natura che ci circonda.

Educare e far crescere nei bambini la consapevolezza della bellezza del creato è il più bel dono che possiamo fare a tutti.

L'attenzione alla natura, alla salvaguardia dell'ambiente è un tema molto caro alla nostra scuola. L'obiettivo è grande, lo sappiamo, ma è ben proporzionato all'importanza del nostro operare con i bimbi che ci sono affidati.

Nel cammino che stiamo percorrendo ci rendiamo sempre più conto che la felicità è un bene che si coltiva dentro e fuori: proprio per questo richiede impegno e costanza. Si gioca soprattutto nella capacità di amare: per essere felici bisogna, innanzitutto, accorgersi del bene in noi stessi e nel mondo.

Siamo davvero lieti e onorati che esista una foresta Farlottina, una realtà che aiuterà il mondo ad essere un posto migliore."

*(Intervento di Mirella Lorenzini, Rettore dell'Istituto, in occasione della donazione alla nostra **Scuola San Domenico** da parte di **Sintesys**, azienda specializzata in software gestionale, di **50 alberi** tramite **Treedom**, la prima piattaforma web che permette di piantare un albero a distanza e seguire online la storia del progetto di cui fa parte)*



Nella foto, il momento celebrativo nel giugno 2021 della donazione degli alberi da parte di Sintesys.

I bambini delle Farlottine potranno vedere online i loro 50 alberi, che cresceranno e contribuiranno a ripopolare di verde le aree più sfruttate del Pianeta.



PARTE QUARTA

PROSPETTIVE FUTURE

COLTIVARE LE RADICI

Avere cura delle proprie radici, lo abbiamo detto più volte, significa occuparsi della fonte vitale dalla quale tutta la pianta riceve forza e vigore. Significa dunque avere a cuore non semplicemente il benessere attuale dell'intero organismo, ma soprattutto preoccuparsi della vita futura della pianta.

Prendere a cuore i fondamenti è indispensabile per il futuro della nostra scuola per almeno tre buoni motivi.

Il primo è legato al fatto che l'attuale situazione della scuola paritaria esige di porre un'attenzione sempre maggiore nel caratterizzare la propria peculiare identità educativa. Sempre di più, se vogliamo garantire un futuro alla nostra realtà, sarà indispensabile rafforzare la nostra specificità, esplicitare con crescente chiarezza il nostro sguardo sulla persona del bambino, indicare quali strumenti educativi mettiamo in atto per accompagnare la buona crescita delle nuove generazioni, evidenziare quale spazio viene riservato nel concreto all'alleanza con la famiglia e quali attenzioni poniamo in atto per essere un sostegno ai genitori, oggi sempre più in difficoltà, a trovare ambienti di condivisione e accoglienza effettiva.

Il secondo è direttamente legato alla specificità del carisma domenicano che nel suo "codice genetico" possiede una caratteristica particolarmente necessaria nell'azione educativa dei nostri tempi. Infatti, fra i pilastri del vivere domenicano troviamo, insieme allo studio e alla preghiera in vista della predicazione per la salvezza delle anime, la vita comunitaria come collante fra tutte le altre dimensioni. Ora, mai come in questo momento storico è indispensabile recuperare e rieducare alla comunione e alla buona relazione con l'altro. L'individualismo, coltivato per anni da concezioni antropologiche ad esso improntate e propagate attraverso i mezzi potenti dei media, rischia di mettere in grave difficoltà la fioritura di una caratteristica strutturale della persona umana, quella della naturale socievolezza. Di fatto, oggi si tende a ritenere che vivere con gli altri sia un "problema" inevitabile col quale fare i conti più che una ricchezza inestimabile e peculiare dell'essere persona umana. Abbiamo dunque bisogno di attingere sempre più a questa nostra tradizione secolare di educazione "comunitaria" per essere un punto di riferimento a favore di una visione della persona in chiave relazionale senza soccombere davanti alla deriva individualista ed egocentrica della cultura dominante.

Il terzo elemento che ci spinge a guardare al futuro rafforzando le nostre radici nasce dalla necessità di curare la coesione all'interno del personale della scuola, sia fra collaboratori di vari settori, sia fra le diverse sedi. Questo si rivela assolutamente indispensabile anche per mantenere la nostra identità educativa nonostante il turnover del personale, che continuiamo a registrare soprattutto nel settore educativo anche a causa del mancato riconoscimento di una effettiva parità fra scuola statale e paritaria. Il primo elemento di unificazione di una molteplicità è da collocare nel fine specifico di una determinata realtà ed è proprio riscoprendo le nostre radici che possiamo sempre meglio mettere a fuoco il fine della nostra opera educativa. Curare le fondamenta,



infatti, non è andare a scavare in un passato che non è più, ma è piuttosto rinvigorire una prospettiva, rafforzare la tensione viva verso un orizzonte di senso che giustifica l'operato di oggi e rende ogni singola azione di ogni singolo collaboratore elemento significativo di un progetto comune. Solo in questo modo acquisisce importanza ogni sforzo ad operare bene: il singolo atto non viene inghiottito dalla contingenza dell'attimo che passa, ma rappresenta un tassello essenziale di un disegno che trascende la transitorietà del momento.

Questa è la bellezza e la grandezza del "fare" educativo: anche il piccolo gesto, se compiuto nella verità, è un'opera di eternità, proprio come diceva Assunta riprendendo Santa Caterina:

"Non resta, è vero, niente di tangibile, nessuna unità di muri, nessuna soddisfazione di costruzioni visibili, ... ma, resta qualcosa di più: l'unità dei cuori ... Resta quel "fare invisibilmente" di cui scrive Santa Caterina da Siena che è talora assai migliore e più potente ed ha risonanze più vaste e più alte di qualsiasi "fare visibile!"

Il Rettore

Mirella Lorenzini